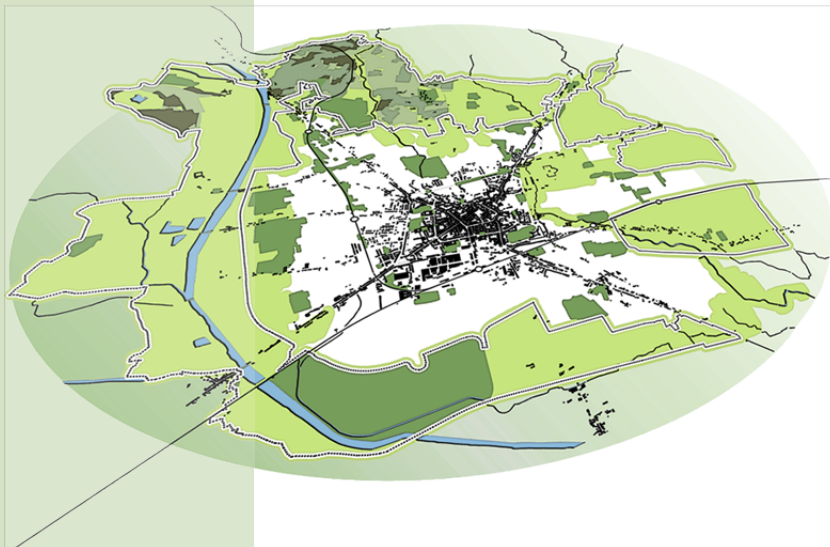




Comune di Pistoia

Servizio Governo del Territorio e Edilizia Privata
U.O. Pianificazione Territoriale e Progettazione Urbana

Regolamento Urbanistico Schede del Censimento Provinciale degli Alberi Monumentali



Responsabile del Procedimento:
arch. Elisa Spilotros

*Responsabile U.O. Pianificazione Territoriale e
Progettazione Urbana:*
arch. Eduardo Russo

Ufficio Pianificazione Territoriale:
David Innocenti
Tiziana Massi
Gabriele Paolini

Responsabile Ufficio della Città Storica:
arch. Olga Agostini

Consulenti:
prof. arch. Marco Massa
con la collaborazione dell'arch. Gianluca Giovannelli
dott. Ginevra Lombardi
prof. arch. Gian Luigi Maffei

Collaboratori esterni:
arch. Stefano Carmannini
arch. Luca Nespolo

aggiornata all'Aprile 2013

EA.d

ID albero	3	Data:	21/01/2005	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	---	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Cupressus sempervirens	Età (stimata)	300
Nome comune	Cipresso	Censita prima volta	2005
Localizzazione	alberatura stradale	Posizione	Filare
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

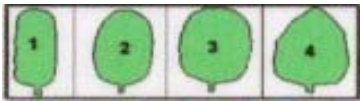
Comune	Pistoia
Località	Celle - Villa Marchetti
Indicazioni	Da Pistoia, prendere via Pieve a Celle, in corrispondenza dell'antica pieve di Celle deviare in via di San Vito.
Proprietà	Privata
Proprietario	Ente gestore
	Guido Feri
Via/Piazza	Via Curtatone e Montanara, 64 Pistoia
Telefono	057322274
Sezione C.T.R.	262070
Coordinate Gauss-Boaga	Nord 4866786 Est 1648404



CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	92,99	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	292	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	30	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	4	Carattere del fusto	Monocormico
Raggi della chioma (m)			
Nord	3,2	Est	5,9
Sud	4	Ovest	4,1

Dati biomeccanici



Capacità statica di base (%) 124

Spessore minimo della parete residua 19

Silhouette SIA 1

DATI DESCRITTIVI

Dimora

La pianta si trova a dimora lungo il bordo della strada bianca da cui si accede a Villa Marchetti. Il terreno sul lato a monte è inghiaiato, mentre nella parte a valle si ha terra di riporto, che si presenta parzialmente inerbita, con qualche roccia affiorante.

Apparato radicale

Non si ha esposizione radicale. L'unica limitazione allo sviluppo è costituita dalla strada bianca, che comunque non è particolarmente transitata.

Danni/anomalie

- ☐ Radici avvolgenti
☐ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☒ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

- Lati** 1
☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☒ sede stradale
☐ opere murarie

Esposizione radicale

- ☒ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☐ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Il colletto presenta dei robusti contrafforti lungo tutta la circonferenza. Sul lato esposto ad ovest sono presenti delle lesioni con dei fenomeni di carie incipienti. Sono presenti delle piccole lesioni anche sui lati esposti a nord e a est.

Fusto

Il fusto non si presenta inclinato, sono presenti numerose ferite sul lato esposto ad est (probabilmente riconducibili a urti), in corrispondenza delle ferite si notano limitati fenomeni di carie. Sono presenti delle robuste costolature in continuità con i contrafforti. In quota sono presenti delle ferite longitudinali di non chiara origine.

Morfologia

- ☐ Inclinato
Inclinazione
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policornico
☐ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☒ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☒ Carie esposte
☐ Carpofori
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma si presenta asimmetrica, con la parte più sviluppata che è esposta ad est ed a sud, mentre sugli altri due lati la chioma appare più compressa per la vicinanza delle altre piante. Sono presenti alcuni monconi e dei seccumi interni.

Interventi di potatura recenti

- ☒ nessuno
☐ formazione
☐ spalcatura
☐ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

- Lati** 3
☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti
Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 90
Cicatrizzazione ferite modesta
Stato vegetativo apparente buono
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☐ Cavità
☐ branche secche
☐ carie
☐ ferite
☐ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☐ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☒ monconi
Altro

Gestione pregressa

La pianta è cresciuta in forma libera

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo apparente è complessivamente buono, la densità della chioma è pari al 90%, la cicatrizzazione delle ferite è normale, così come l'ultimo accrescimento.

Stato sanitario

Non è stata riscontrata nessuna patologia

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Villa Marchetti venne edificata tra il XV ed il XVI secolo dagli allora proprietari, i Cellesi. Nel 1680 l'edificio venne messo all'asta ed acquistato per lire diciottomilacinquantuno dal cavaliere Francesco Carlo di Cesare Marchetti. I Marchetti vantavano una nobiltà di antica data ed il loro insediamento nella valle del Vincio si fa risalire alla fine del 1400. Entrati in possesso dell'eredità Cellesi i Marchetti si configurarono come signori di tutta la valle, i loro beni si estendevano sulla destra e sulla sinistra del fiume. A loro si riferiva un'antica cantilena, che ancora alla fine dell'ottocento il pievano di Celle recitava durante le Rogazioni: "Benedisco dal Vincio in qua/ Benedisco dal Vincio in là / benedisco

Motivo d'interesse

- ☐ Storico
☒ Paesaggistico
☒ Architettonico
☒ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

sinente la selva del Marcheton / dove non si fa né brasa né carbon". La famiglia Marchetti si è estinta nei primi decenni di questo secolo con la signora Alessandra, maritata Ducceschi. I beni, passati alla figlia Maria Teresa, nata Ducceschi e maritata Feri, sono oggi proprietà del figlio, signor Guido Feri.
Riferimenti bibliografici: ANDREINI GALLI, Nori, Ville Pistoiesi, Pistoia, 1989

Minacce

nessuna

Gestione

La pianta non necessita di particolari interventi manutentivi, si consiglia comunque di monitorarne lo stato di salute ed eventualmente di rimuovere i rami secchi ed i monconi.

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | |
|---|--------------------------------------|--|
| ☐ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione |
| | | ☐ spalcatura |
| | | ☐ risanamento |

ID albero	9	Data:	21/01/2005	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	---	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Cupressus sempervirens	Età (stimata)	300
Nome comune	Cipresso	Censita prima volta	2005
Localizzazione	alberatura stradale	Posizione	Filare
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia	
Località	Celle - Villa Marchetti	
Indicazioni	Da Pistoia, prendere via Pieve a Celle, in corrispondenza dell'antica pieve di Celle deviare in via di San Vito.	
Proprietà	Privata	
Proprietario	Ente gestore	
	Guido Feri	
Via/Piazza	Via Curtatone e Montanara, 64 Pistoia	
Telefono	057322274	
Sezione C.T.R.	262070	
Coordinate Gauss-Boaga	Nord	4866775
	Est	1648403



CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	
Diametro (cm)	79,62	Diametro (cm)	
Circonferenza (cm)	250	Circonferenza (cm)	
Altezza (m)	28	Altezza (m)	
Altezza di inserzione della chioma	4,5	Carattere del fusto	Monocormico
Raggi della chioma (m)			
Nord	1,3	Est	5,9
Sud	2	Ovest	5,8

Dati biomeccanici

Silhouette SIA

1

Capacità statica di base (%)	106
Spessore minimo della parete residua	25

DATI DESCRITTIVI

Dimora

La pianta si trova a dimora lungo il bordo della strada bianca da cui si accede a Villa Marchetti. Il terreno sul lato a monte è inghiaiato, mentre nella parte a valle si ha terra di riporto, che si presenta parzialmente inerbita, con qualche roccia affiorante. Il terreno presenta una certa pendenza in direzione est - ovest.

Apparato radicale

L'unica limitazione allo sviluppo è costituita dalla strada bianca, che comunque non è particolarmente transitata.

Danni/anomalie

- ☐ Radici avvolgenti
☐ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☒ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

- Lati** 1
☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☒ sede stradale
☐ opere murarie

Esposizione radicale

- ☒ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☐ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Il colletto presenta dei robusti contrafforti lungo tutta la circonferenza ad eccezione del lato esposto a sud dove è presente una depressione ed il colletto appare lineare. In corrispondenza del contrafforte presente sul lato est ci sono piccoli fenomeni di carie. Sul lato esposto ad ovest è presente un'iperplasia su un contrafforte. Tra i contrafforti sul lato esposto ad ovest è presente una lesione con carie e una cavità di modeste dimensioni, con presenza di micelio.

Fusto

Il fusto presenta un'inclinazione in direzione sud, cilindrico, con presenza di costolature. Sul lato esposto ad est è presente un rigonfiamento. Non sono presenti ferite.

Morfologia

- ☒ Inclinato
Inclinazione
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☐ biforcato

Danni/Anomalie

- ☐ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☐ Carie esposte
☐ Carpofori
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è asimmetrica, il suo sviluppo è limitato su due lati per la presenza di altri alberi vicini. Sono presenti monconi, seccumi interni e distali.

Interventi di potatura recenti

- ☒ nessuno
☐ formazione
☐ spalcatura
☐ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

- Lati** 2
☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti
Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 90
Cicatrizzazione ferite modesta
Stato vegetativo apparente buono
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☐ Cavità
☐ branche secche
☐ carie
☐ ferite
☐ rami epicormici
☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☒ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☒ monconi
Altro

Gestione progressa

La pianta è cresciuta in forma libera.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo apparente è complessivamente buono, la densità della chioma è pari al 90%, la cicatrizzazione delle ferite è normale, così come l'ultimo accrescimento.

Stato sanitario

Lo stato sanitario della pianta è buono. L'unica alterazione di tipo patologico è stata osservata al colletto, ove sono presenti dei localizzati fenomeni di carie. Non sono stati rinvenuti i carpofori dell'eventuale agente di carie.

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Villa Marchetti venne edificata tra il XV ed il XVI secolo dagli allora proprietari, i Cellesi. Nel 1680 l'edificio venne messo all'asta ed acquistato per lire diciottomilacinquantuno dal cavaliere Francesco Carlo di Cesare Marchetti. I Marchetti vantavano una nobiltà di antica data ed il loro insediamento nella valle del Vincio si fa risalire alla fine del 1400. Entrati in possesso dell'eredità Cellesi i Marchetti si configurarono come signori di tutta la valle, i loro beni si estendevano sulla destra e sulla sinistra del fiume. A loro si riferiva un'antica cantilena, che ancora alla fine dell'ottocento il pievano di Celle recitava durante le Rogazioni: "Benedisco dal Vincio in qua/ Benedisco dal Vincio in là / benedisco sinente la selva del Marcheton / dove non si fa né brasa né carbon". La famiglia Marchetti si è estinta nei primi decenni di questo secolo con la signora Alessandra, maritata Ducceschi. I beni, passati alla figlia Maria Teresa, nata Ducceschi e maritata Feri, sono oggi proprietà del figlio, signor Guido Feri. Riferimenti bibliografici: ANDREINI GALLI, Nori, Ville Pistoiesi, Pistoia, 1989

Motivo d'interesse

- ☐ Storico ☒ Architettonico
☒ Paesaggistico ☒ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale ☒ Provinciale ☐ Arbusto monumentale

Minacce

nessuna

Gestione

La pianta non necessita di particolari interventi manutentivi, si consiglia comunque di monitorarne lo stato di salute ed eventualmente di rimuovere i rami secchi ed i monconi. Inoltre si consiglia di effettuare una valutazione di stabilità dell'albero con metodi non invasivi.

Sintesi degli interventi consigliati

- ☒ Valutazione di stabilità Metodo consigliato Tomografia sonica ☐ Miglioramento del terreno
☐ Consolidamento Tipo di azione
☒ Potatura
☒ rimpiazzamento ☐ diradamento ☐ ristrutturazione ☐ spalcatura ☐ risanamento

ID albero	14	Data:	21/01/2005	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
------------------	----	--------------	------------	-------------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Quercus ilex	Età (stimata)	>200
Nome comune	Leccio	Censita prima volta	2005
Localizzazione	alberatura campestre	Posizione	Isolato
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Torbecchia
Indicazioni	In località quattro strade (Via Gora e Barbatole), prendere via di Gugliano poi via del Cerro e proseguire in auto finché il fondo stradale lo consente. Continuare a piedi fino ad incontrare un gruppo di case coloniche, nel cortile retrostante si scorge la pianta.
Proprietà	Privata
Proprietario	sconosciuto
Ente gestore	



Via/Piazza

Telefono

Sezione C.T.R. 262070

Coordinate Gauss-Boaga	Nord	4867371
	Est	1649024

CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	100,96	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	317	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	16	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	25	Carattere del fusto	Monocormico

Raggi della chioma (m)

Nord	12,3	Est	11,8
Sud	12,9	Ovest	11,3

Dati biomeccanici



Silhouette SIA

4

Capacità statica di base (%)	1714
Spessore minimo della parete residua	1

DATI DESCRITTIVI

Dimora

L'albero si trova a dimora su terreno pianeggiante, con fondo in terra battuta.

Apparato radicale

L'apparato radicale si presenta esposto e danneggiato, le radici presentano numerose ferite, associate a fenomeni di carie. Alcune ferite presentano un buon livello di cicatrizzazione. Sono presenti radici strozzanti e avvolgenti. Presente una limitazione su di un lato, costituita dalle fondazioni di un muro di contenimento.

Danni/anomalie

- ☒ Radici avvolgenti
☒ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☐ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

- Lati** 1
☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☐ sede stradale
☒ opere murarie

Esposizione radicale

- ☐ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☐ radici affioranti
☒ apparato esposto

Colletto

Il colletto presenta dei robusti contrafforti su tutta la circonferenza. Sul lato est si è formata una cavità per invaginazione dei contrafforti, tuttavia sembra essere interessata soltanto marginalmente da fenomeni cariogeni.

Fusto

Il fusto si presenta costoluto, ha una leggerissima inclinazione verso est. Sul lato esposto a nord-ovest sono presenti delle ferite di piccole dimensioni (forse vecchi fori di cerambicide) in via di cicatrizzazione e totalmente cicatrizzate. A nord è presente una grossa ferita (30 cm di lunghezza e 15 cm di larghezza) interessata da fenomeni di carie incipiente.

Morfologia

- ☒ Inclinato
Inclinazione lieve
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☒ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☒ Carie esposte
☐ Carpofori
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma risulta simmetrica, globosa, presenta grandi branche principali ove sono presenti alcune ferite da potatura, in corrispondenza delle quali, in alcuni casi, si sono instaurati dei fenomeni di carie, che hanno portato alla formazione di alcune cavità. Sono presenti alcuni monconi secchi e alcuni seccumi interni dovuti alla scarsa illuminazione. Sul lato esposto a nord è presente un ramo secco.

Interventi di potatura recenti

- ☐ nessuno
☐ formazione
☐ spalatura
☐ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

- Lati** 1
☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti
Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 80
Cicatrizzazione ferite buona
Stato vegetativo apparente buono
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☒ Cavità
☒ branche secche
☒ carie
☒ ferite
☐ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☐ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☒ monconi
Altro

Gestione progressa

La forma ha subito potature leggere in passato, ed è cresciuta quasi in forma libera.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo apparente è buono, la pianta è molto vigorosa, la chioma è densa, la cicatrizzazione delle ferite è normale, così come l'ultimo accrescimento.

Stato sanitario

Non sono state riscontrate patologie gravi. Le carie riscontrate sono di entità modesta.

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

La pianta occupa una posizione panoramica molto suggestiva dal punto di vista paesaggistico, dal momento che, dal terrapieno su cui si trova a dimora l'albero, si scorge tutta la piana compresa tra Firenze e Pistoia.

Motivo d'interesse

- ☐ Storico
☒ Paesaggistico
☐ Architettonico
☒ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

nessuna

Gestione

Gli unici interventi consigliati devono concretizzarsi in una potatura di rimonda dei rami secchi, naturalmente da effettuarsi da personale specializzato.

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | |
|---|--------------------------------------|--|
| ☐ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione |
| | ☐ spalcatura | ☐ risanamento |

ID albero 15 Data: 21/01/2005 Rilevatori Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Sequoia sempervirens	Età (stimata)	300
Nome comune	Sequoia	Censita prima volta	2005
Localizzazione	giardino privato	Posizione	Isolato
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune Pistoia

Località La Farnia - Ponte alle Tavole

Indicazioni Prendere via Gora e Barbatole in direzione Torbecchia, in corrispondenza del distributore di metano per auto, deviare a sinistra su strada privata.

Proprietà Privata

Proprietario Ente gestore
Feri

Via/Piazza Via Gora e Barbatole 321

Telefono 0573401363

Sezione C.T.R. 262070

Coordinate Gauss-Boaga

Nord	4867324
Est	1651316



CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	144,27	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	453	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	28	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	4	Carattere del fusto	Monocormico
Raggi della chioma (m)			
Nord	4,3	Est	6,8
Sud	5,5	Ovest	4,4

Dati biomeccanici

Capacità statica di base (%) 594

Spessore minimo della parete residua 4

Silhouette SIA 2

DATI DESCRITTIVI

Dimora

La pianta si trova a dimora all'interno del parco di una villa, il terreno è pianeggiante, inerbito e non presenta segni di costipazione.

Apparato radicale

L'apparato radicale non è esposto, non ci sono radici affioranti e non si riscontrano problematiche. Non ci sono limitazioni allo sviluppo.

Danni/anomalie

- ☐ Radici avvolgenti
- ☐ Ferite
- ☐ Carpofori
- ☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
- ☐ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

- ☐ Marciapiede
- ☐ Scavi
- ☐ Utenze sotterranee
- ☐ sede stradale
- ☐ opere murarie

Esposizione radicale

- ☒ Nessuna
- ☐ limitata intorno al colletto
- ☐ radici affioranti
- ☐ apparato esposto

Colletto

Il colletto risulta allargato e presenta dei robusti contrafforti. Sul lato esposto ad ovest è presente una lesione provocata da un fulmine che ha colpito la pianta, danneggiandone il fusto e il cimale. In corrispondenza della lesione è presente una grossa cavità con un fenomeno di carie molto avanzato. Si nota la presenza di fori di sfarfallamento di insetti xilofagi. Sul lato sud-est è presente un'iperplasia, sono presenti anche dei riscoppi basali.

Fusto

Il fusto è cilindrico, non è inclinato, presenta una grossa ferita non cicatrizzata provocata da un fulmine. Si nota la presenza del callo cicatriziale, ma appare difficile che la pianta riesca a risarcire la ferita. Tuttavia sembra che la carie che interessava il colletto non sia risalita lungo il fusto.

Morfologia

- ☐ Inclinato
Inclinazione
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☒ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☐ Carie esposte
☐ Carpofori
☐ Malformazioni
☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie
Altro
☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è quasi simmetrica, fatta eccezione per il lato in cui si trova in conflitto con la pianta vicina. La pianta è priva di cimale, a causa della ferita che subì a causa di un fulmine in epoca passata. Tale lesione è stata molto estesa ed è ancora ben visibile, nonostante la pianta abbia ricostituito in parte la cima con una branca laterale. Recentemente ha subito un ulteriore sbrancamento. Sono presenti alcuni rami secchi localizzati nella parte interna della chioma e dei seccumi interni dovuti all'ombreggiamento.

Interventi di potatura recenti

- ☒ nessuno
☐ formazione
☐ spalatura
☐ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

- Lati** 1
☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti
Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 85
Cicatrizzazione ferite modesta
Stato vegetativo apparente medio
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☐ Cavità
☐ branche secche
☐ carie
☐ ferite
☐ rami epicormici
☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☐ seccumi distali
☐ carpofori
☐ xilofagi
☐ monconi
Altro

Gestione progressa

La pianta non ha mai subito potature ed è cresciuta in forma libera.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo apparente è medio, la cicatrizzazione delle ferite è ridotta, l'ultimo accrescimento è normale. La densità della chioma è colma.

Stato sanitario

La pianta presenta dei fenomeni di carie piuttosto avanzati che interessano la zona basale.

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Importanza storica e architettonica perché caratterizza il parco di Villa La Farnia. Già detta villa di San Giorgio, in quanto rientrava nella parrocchia di San Giorgio all'Ombrone, a partire dal Settecento fu indicata col nome di Farnia, da un albero che, sistemato in fondo al podere come limite e segnale distintivo, doveva aver raggiunto proporzioni imponenti. Il nucleo principale della villa risale al 1348, ad opera dei proprietari, i Dondori, banchieri e cambiatori pistoiesi. Ci furono numerosi ampliamenti nel corso del '500 e nel '600. Passata per via femminile ai Cellesi, Villa La Farnia si avvantaggiò di un ulteriore ampliamento, eseguito nel 1797. Al '700 risale anche il giardino all'inglese, antistante la villa. I Cellesi si estinsero nel 1860: l'ultimo della famiglia, tale Giuseppe, lasciò la Farnia in eredità a Cesare Marchetti, al quale era legato da un lontano rapporto di parentela e da grande amicizia. La famiglia Marchetti si è estinta nei primi decenni di questo secolo con la signora Alessandra, maritata Ducceschi. I beni, passati alla figlia Maria Teresa, nata Ducceschi e maritata Feri, sono oggi

Motivo d'interesse

- ☒ Storico
☐ Paesaggistico
☒ Architettonico
☒ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

proprietà della famiglia Feri. Riferimenti bibliografici: ANDREINI
GALLI, Nori, Ville Pistoiesi, Pistoia, 1989

Minacce

nessuna

Gestione

Si consiglia di effettuare una potatura per la rimozione dei rami secchi, inoltre sarebbe opportuno procedere con una valutazione di stabilità della pianta, impiegando strumenti non invasivi.

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | | |
|--|--------------------------------------|--|--|
| ☒ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | <input type="text" value="Tomografia sonica"/> | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione | ☐ spalcatura ☐ risanamento |

ID albero	19	Data:	08/07/2004	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
------------------	----	--------------	------------	-------------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Cedrus libani	Età (stimata)	>150
Nome comune	Cedro del Libano	Censita prima volta	1989
Localizzazione	giardino privato	Posizione	Gruppo
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Groppoli
Indicazioni	Deviazione dalla Strada Provinciale Lucchese in località Masotti in Via di Groppoli. L'albero si trova nel giardino della Villa di Groppoli (alla fine della strada).
Proprietà	Privata
Proprietario	Ente gestore
	Associazione Amici di Groppoli



Via/Piazza Via di Groppoli, 9 51100 Pistoia

Telefono 0573/570075

Sezione C.T.R. 262070

Coordinate Gauss-Boaga	Nord	4864880
	Est	1648639

CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	1989
Diametro (cm)	149,68	Diametro (cm)	143,31
Circonferenza (cm)	470	Circonferenza (cm)	450
Altezza (m)	26	Altezza (m)	26
Altezza di inserzione della chioma	3,5	Carattere del fusto	Policormico

Raggi della chioma (m)

Nord	10,5	Est	9
Sud	6	Ovest	9

Dati biomeccanici



Silhouette SIA

4

Capacità statica di base (%)	1092
Spessore minimo della parete residua	2

DATI DESCRITTIVI

Dimora

L'albero è a dimora nel giardino della villa. Il terreno è in parte inerbito e in parte costituito da terra battuta. Non vi sono segni di costipazione.

Apparato radicale

L'apparato radicale non presenta affioramenti. E' limitato sul lato esposto ad ovest dalla presenza di un muretto.

Danni/anomalie

- ☐ Radici avvolgenti
☐ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☒ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

1

- ☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☐ sede stradale
☒ opere murarie

Esposizione radicale

- ☒ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☐ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

La pianta presenta dei contrafforti ben evidenti e distribuiti uniformemente lungo tutta la circonferenza del fusto. Si nota la presenza di una ferita, scarsamente cicatrizzata con fenomeni di carie incipiente.

Fusto

Il fusto principale, a livello del terreno, presenta una biforcazione che ha dato origine ad un fusto secondario (circonferenza pari a 172 cm). Il fusto principale è cilindrico. Sono presenti alcune ferite, causate da vecchie potature, scarsamente cicatrizzate.

Morfologia

- ☐ Inclinato
Inclinazione
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☒ Policormico
☐ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☐ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☐ Carie esposte
☐ Carpofori
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☒ Nessuna alterazione

Chioma

Sono presenti delle ferite aperte (originate da precedenti tagli di potatura) di dimensioni piuttosto rilevanti e delle ferite perfettamente cicatrizzate. Sono presenti rami secchi anche di notevoli dimensioni. In passato si sono avuti degli sbrancamenti che hanno lasciato numerosi monconi lungo il fusto. Non si notano evidenti fenomeni di carie sulle ferite. Lo sviluppo della chioma è limitato (lato nord e sud) dalla vicinanza di altre piante.

Interventi di potatura recenti

- ☐ nessuno
☐ formazione
☒ spalatura
☐ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

Lati

2

- ☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti

Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 90
Cicatrizzazione ferite modesta
Stato vegetativo apparente buono
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☐ Cavità
☒ branche secche
☐ carie
☒ ferite
☐ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☐ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☒ monconi
Altro

Gestione progressa

Sono presenti segni di potature pregresse che hanno lasciato ferite scarsamente cicatrizzate.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo della pianta è buono. Le ferite hanno una cicatrizzazione soddisfacente e gli accrescimenti annuali sono vigorosi. I seccumi osservati sono da ricondurre all'età della pianta ed a fenomeni di concorrenza per la luce che si instaurano all'interno della chioma.

Stato sanitario

Non è stata riscontrata nessuna patologia

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Motivo d'interesse

- ☐ Storico
☒ Paesaggistico
☐ Architettonico
☒ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

nessuna

Gestione

Si consiglia una potatura di rimonda del secco.

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | |
|---|--------------------------------------|--|
| ☐ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione |
| | ☐ spalcatura | ☐ risanamento |

ID albero	20	Data:	08/07/2004	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Cedrus libani	Età (stimata)	>150
Nome comune	Cedro del Libano	Censita prima volta	1989
Localizzazione	giardino privato	Posizione	Gruppo
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Groppoli
Indicazioni	Deviazione a destra dalla Strada Statale Lucchese in località Masotti in Via di Groppoli. L'albero si trova nel giardino della Villa di Groppoli (alla fine della strada)
Proprietà	Privata
Proprietario	Ente gestore
	Associazione Amici di Groppoli



Via/Piazza Via di Groppoli, 9 51100 Pistoia

Telefono 0573/570075

Sezione C.T.R. 262070

Coordinate Gauss-Boaga	Nord	4864909
	Est	1648677

CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale	Rilievo precedente	1989
Diametro (cm)	Diametro (cm)	156,05
Circonferenza (cm)	Circonferenza (cm)	490
Altezza (m)	Altezza (m)	26
Altezza di inserzione della chioma	Carattere del fusto	Monocormico

Raggi della chioma (m)

Nord	9,3	Est	10,1
Sud	10	Ovest	15,5

Dati biomeccanici



Silhouette SIA

4

Capacità statica di base (%)	1683
Spessore minimo della parete residua	2

DATI DESCRITTIVI

Dimora

L'albero è a dimora nel giardino della villa. Il terreno è in parte inerbito e in parte costituito da terra battuta. Non vi sono segni di costipazione.

Apparato radicale

L'apparato radicale non presenta affioramenti. E' limitato sul lato ovest dalla presenza di un muretto.

Danni/anomalie

- ☐ Radici avvolgenti
☐ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☒ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

1

- ☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☐ sede stradale
☒ opere murarie

Esposizione radicale

- ☒ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☐ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

La pianta presenta dei contrafforti ben evidenti e distribuiti uniformemente lungo tutta la circonferenza della pianta.

Fusto

Il fusto non è inclinato, presenta delle evidenti costolature, è cilindrico e si biforca a circa 2 metri di altezza.

Morfologia

- ☐ Inclinato
Inclinazione
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☐ biforcato

Danni/Anomalie

- ☐ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☐ Carie esposte
☐ Carpofori
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☒ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma si presenta suddivisa in due grosse branche di cui una con inserzione a candelabro. Sono presenti delle ferite di potatura scarsamente cicatrizzate, su cui non si sono ancora instaurati fenomeni di carie. Sono presenti alcuni piccoli rami secchi interni alla chioma e un moncone secco dovuto a uno sbrancamento. Le limitazioni allo sviluppo della chioma sono costituite dalla presenza di alberi vicini a nord e sud-est.

Interventi di potatura recenti

- ☐ nessuno
☐ formazione
☒ spalcatura
☐ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura

Altro

Limitazioni

Lati

2

- ☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti

Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 90
Cicatrizzazione ferite modesta
Stato vegetativo apparente buono
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☐ Cavità
☒ branche secche
☐ carie
☐ ferite
☐ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☐ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☐ monconi

Altro

Gestione pregressa

Sono presenti segni di potature pregresse che hanno lasciato delle ferite scarsamente cicatrizzate.

Stato vegetativo

Lo stato fitosanitario generale è buono, gli accrescimenti sono sostenuti e la pianta sembra reagire molto bene a ogni tipo di sollecitazione (buona l'apposizione di legno di compressione). La cicatrizzazione delle ferite, tuttavia, appare piuttosto scarsa.

Stato sanitario

Non è stata riscontrata nessuna patologia

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Motivo d'interesse

- ☐ Storico
☒ Paesaggistico
☒ Architettonico
☐ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

nessuna

Gestione

Si consiglia di effettuare una potatura di rimonda del secco.

Sintesi degli interventi consigliati

- ☐ Valutazione di stabilità

☐ Consolidamento

☒ Potatura

☒ rimonda del secco
- Metodo consigliato

☐ diradamento

☐ ristrutturazione
- ☐ Miglioramento del terreno

Tipo di azione

☐ spalcatura

☐ risanamento

ID albero	21	Data:	08/07/2004	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Thuja gigantea	Età (stimata)	>150
Nome comune	Thuja	Censita prima volta	1989
Localizzazione	giardino privato	Posizione	Gruppo
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Groppoli
Indicazioni	Deviazione dalla Strada Provinciale Lucchese in località Masotti in Via di Groppoli. L'albero si trova nel giardino della Villa di Groppoli (alla fine della strada)
Proprietà	Privata
Proprietario	Ente gestore
	Associazione Amici di Groppoli



Via/Piazza Via di Groppoli, 9 51100 Pistoia

Telefono 0573/570075

Sezione C.T.R. 262070

Coordinate Gauss-Boaga	Nord	4864920
	Est	1648666

CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale	Rilievo precedente	1989
Diametro (cm)	Diametro (cm)	1,21
Circonferenza (cm)	Circonferenza (cm)	3,8
Altezza (m)	Altezza (m)	26
Altezza di inserzione della chioma	Carattere del fusto	Monocormico

Raggi della chioma (m)

Nord	0	Est	6
Sud	9	Ovest	5,7

Dati biomeccanici



Silhouette SIA

3

Capacità statica di base (%) 1688

Spessore minimo della parete residua 1

DATI DESCRITTIVI

Dimora

L'albero è a dimora nel giardino della villa. Il terreno è in parte inerbito e in parte costituito da terra battuta. Non vi sono segni di costipazione.

Apparato radicale

Non sono presenti di radici affioranti. L'apparato radicale è limitato nel suo sviluppo in direzione est per la presenza di un muretto.

Danni/anomalie

- ☐ Radici avvolgenti
☐ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☒ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

- ☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☐ sede stradale
☒ opere murarie

Esposizione radicale

- ☒ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☐ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Il colletto presenta dei contrafforti piuttosto evidenti lungo tutta la circonferenza. Sul lato esposto a sud (zona in compressione) presenta una cavità basale. Sul lato esposto a nord-est è presente un grosso cretto decorrente lungo il fusto.

Fusto

Il fusto è molto inclinato verso sud. Presenta delle costolature evidenti, in continuità con i contrafforti presenti a livello del colletto. Sul lato esposto a nord-est è presente un cretto profondo, c'è stata formazione di tessuti cicatriziali interni, ma la ferita non è stata rimarginata con efficacia. In corrispondenza dell'inserzione della chioma è presente una ferita aperta di grosse dimensioni, dovuta, con ogni probabilità, ad una potatura.

Morfologia

- ☒ Inclinato
Inclinazione elevata
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☒ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☒ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☒ Carie esposte
☐ Carpofori
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie
Altro

- ☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è sbilanciata verso sud. Manifesta uno stato di sofferenza, localizzato soprattutto nella parte esposta a nord. Sono presenti numerose branche secche e si notano seccumi interni e distali. Lo sviluppo della chioma, sul lato sud e ovest, è fortemente limitato per la presenza di alberi vicini. In alcune zone della chioma, le foglie presentano disseccamenti consistenti.

Interventi di potatura recenti

- ☐ nessuno
☐ formazione
☒ spalatura
☐ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

Lati

- 2
☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti
Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 30
Cicatrizzazione ferite modesta
Stato vegetativo apparente medio
Ultimo accrescimento ridotto

Danni

- ☐ Cavità
☒ branche secche
☐ carie
☒ ferite
☐ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☒ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☒ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☐ monconi
Altro

Gestione pregressa

Sono presenti segni di potature pregresse che hanno lasciato ferite piuttosto grandi. Con molta probabilità sono stati effettuati interventi di dendrochirurgia.

Stato vegetativo

La pianta manifesta un avanzato stato di senescenza. La cicatrizzazione delle ferite è modesta e lo stato vegetativo complessivo è sufficiente.

Stato sanitario

La pianta è in uno stato avanzato di senescenza. E' interessata da fenomeni di carie in corrispondenza del colletto e del fusto.

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Motivo d'interesse

- ☐ Storico
☒ Paesaggistico
☒ Architettonico
☐ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

nessuna

Gestione

Si consiglia di effettuare una potatura di rimonda del secco. Sarebbe opportuna inoltre un'analisi di stabilità.

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | | |
|--|--------------------------------------|---|--|
| ☒ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | <input type="text" value="V.T.A."/> | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione | ☐ spalcatura |
| | | | ☐ risanamento |

ID albero	22	Data:	08/07/2004	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Quercus pubescens	Età (stimata)	315
Nome comune	Roverella	Censita prima volta	1989
Localizzazione	giardino privato	Posizione	Isolato
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Groppoli
Indicazioni	Deviazione a destra dalla Strada Statale Lucchese in località Masotti in Via di Groppoli. L'albero si trova nel giardino dell'abitazione di Via di Groppoli n°3
Proprietà	Privata
Proprietario	Ente gestore
	Oculisti Marco



Via/Piazza Via di Groppoli, 3 51100 Pistoia

Telefono 0573 913025

Sezione C.T.R. 262070

Coordinate Gauss-Boaga	Nord	4864442
	Est	1649174

CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	1989
Diametro (cm)	130,57	Diametro (cm)	130,57
Circonferenza (cm)	410	Circonferenza (cm)	410
Altezza (m)	20	Altezza (m)	20
Altezza di inserzione della chioma	3,5	Carattere del fusto	Monocormico

Raggi della chioma (m)

Nord	11,5	Est	10,8
Sud	13,5	Ovest	14

Dati biomeccanici



Silhouette SIA

4

Capacità statica di base (%)	1795
Spessore minimo della parete residua	1

DATI DESCRITTIVI

Dimora

La pianta è ubicata nel giardino dell'abitazione, posizionata su un terrapieno a un livello più alto rispetto al giardino e all'abitazione stessa. Il terreno su cui è a dimora la pianta è inerbito e non presenta segni di costipazione.

Apparato radicale

Sono presenti radici affioranti. Le radici risultano danneggiate e su di esse si sono instaurati dei fenomeni di carie. Attorno al colletto si sono sviluppate delle radici avvolgenti che non sembrano creare problemi al suo corretto sviluppo.

Danni/anomalie

- ☒ Radici avvolgenti
☒ Ferite
☐ Carpori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☐ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

- ☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☐ sede stradale
☐ opere murarie

Esposizione radicale

- ☐ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☒ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Il colletto presenta un'estesa e profonda cavità basale. Al colletto sono state riscontrate le tracce di un vecchio carporo a mensola di impossibile identificazione. I contrafforti sono sviluppati in modo equilibrato lungo tutta la circonferenza del colletto tuttavia per la maggior parte sono danneggiati da carie dovuta a patogeni fungini.

Fusto

Il fusto è cilindrico, non è inclinato, si biforca a circa 3,5 metri di altezza. Sul fusto si è sviluppata la vegetazione epifita di una pianta di edera. E' stato osservato un leggero effetto botte subito sotto la biforcazione delle due branche principali.

Morfologia

- ☐ Inclinato
Inclinazione
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policornico
☐ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☐ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☒ Cavità
☒ Carie esposte
☒ Carpori
☒ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è costituita da due grosse branche che si biforcano a circa 3,5 m di altezza. La chioma risulta perfettamente simmetrica. Sono presenti seccumi interni e distali e rami secchi anche di dimensioni rilevanti.

Interventi di potatura recenti

- ☒ nessuno
☐ formazione
☐ spalcatura
☐ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
☐ Altro

Limitazioni

Lati

- 1
☒ Edifici
☐ Altri alberi
☐ Manufatti

Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 60
Cicatrizzazione ferite modesta
Stato vegetativo apparente medio
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☐ Cavità
☒ branche secche
☐ carie
☐ ferite
☐ rami epicormici

- ☒ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☒ seccumi distali

- ☒ carpori
☐ xilofagi
☐ monconi
☐ Altro

Gestione pregressa

La pianta è un raro esempio di corretta gestione. Non ci sono i segni di potature pregresse.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo della pianta è buono considerata l'età. La chioma si presenta rarefatta e presenta numerosi disseccamenti.

Stato sanitario

La pianta è in una fase avanzata di senescenza manifestata dai seccumi distali e dalla ridotta densità del fogliame. Tuttavia, considerata l'età della pianta lo stato vegetativo è più che accettabile. L'aspetto sicuramente più preoccupante è dato dalla cavità basale.

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Motivo d'interesse

- ☐ Storico
☒ Paesaggistico
☐ Architettonico
☒ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

Nessuna

Gestione

Si consiglia di effettuare con una certa urgenza l'asportazione del secco. Sarebbe opportuna inoltre un'analisi di stabilità.

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | | |
|--|--------------------------------------|---|--|
| ☒ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | <input type="text" value="V.T.A."/> | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione | ☐ spalcatura |
| | | | ☐ risanamento |

ID albero	27	Data:	21/01/2005	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Tilia platyphyllos	Età (stimata)	200
Nome comune	Tiglio nostrano	Censita prima volta	2005
Localizzazione	giardino privato	Posizione	Gruppo
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	La Farnia - Ponte alle Tavole
Indicazioni	Prendere via Gora e Barbatole in direzione Torbecchia, in corrispondenza del distributore di metano per auto, deviare a sinistra su strada privata.
Proprietà	Privata
Proprietario	Ente gestore
Feri	
Via/Piazza	Via Gora e Barbatole, 321
Telefono	0573401363
Sezione C.T.R.	262070
Coordinate Gauss-Boaga	Nord 4867279 Est 1651315



CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	115,61	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	363	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	25	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	8	Carattere del fusto	Monocormico
Raggi della chioma (m)			
Nord	8,1	Est	6,3
Sud	9	Ovest	7,5

Dati biomeccanici



Capacità statica di base (%) 445

Spessore minimo della parete residua 5

Silhouette SIA 2

DATI DESCRITTIVI

Dimora

La pianta si trova a dimora su terreno pianeggiante, in corrispondenza del bordo di un laghetto, al momento privo di acqua. Il terreno non presenta scheletro in superficie o roccia affiorante. Sul terreno è presente sia vegetazione erbacea che rinnovazione arborea.

Apparato radicale

Sul lato esposto ad est sono presenti radici affioranti, con ferite in parte cicatrizzate. I cordoni radicali si estendono per oltre 2 metri dalla base del fusto.

Danni/anomalie

- ☐ Radici avvolgenti
☒ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☐ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

- ☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☐ sede stradale
☐ opere murarie

Esposizione radicale

- ☐ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☒ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Sono presenti dei robusti contrafforti lungo tutta la circonferenza, ad eccezione del lato esposto ad ovest dove si nota la presenza di polloni e di piante di bambù, cresciute a ridosso della base del fusto. E' presente una cavità passante da nord-ovest a sud-est, con presenza di carie. La cavità interessa buona parte della circonferenza. Sul lato esposto ad est sono presenti due cavità che comunicano con la cavità centrale. Quest'ultima si estende verticalmente per buona parte della lunghezza del fusto.

Fusto

Il fusto è inclinato in direzione sud, è cilindrico e costoluto. Presenta una cavità interna che si origina a livello del colletto e che interessa buona parte del fusto. In corrispondenza di un vecchio sbrancamento è presente un grosso carpoforo. Il fusto a circa due metri presenta un marcato effetto botte.

Morfologia

- ☒ Inclinato
Inclinazione lieve
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policornico
☐ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☐ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☒ Cavità
☒ Carie esposte
☒ Carpofori
☒ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma si presenta asimmetrica a causa della presenza di altre piante vicine, che creano concorrenza per la luce. Sono evidenti numerosi sbrancamenti. In corrispondenza delle scosciature e sui collari di abscissione si sono instaurati dei fenomeni di carie, che in alcuni casi hanno portato alla formazione di cavità.

Interventi di potatura recenti

- ☒ nessuno
☐ formazione
☐ spalcatura
☐ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura

Altro

Limitazioni

Lati

- 4
☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti

Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 75
Cicatrizzazione ferite modesta
Stato vegetativo apparente medio
Ultimo accrescimento ridotto

Danni

- ☒ Cavità
☒ branche secche
☒ carie
☐ ferite
☐ rami epicormici
☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☐ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☐ monconi

Altro

Gestione pressa

La pianta non ha mai subito interventi di potatura ed è cresciuta in forma libera.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo apparente è medio, la cicatrizzazione delle ferite è modesta, l'ultimo accrescimento è ridotto. La densità della chioma è pari al 75%.

Stato sanitario

La pianta presenta fenomeni di carie abbastanza gravi sia al colletto che all'interno della cavità che attraversa tutto il fusto. Inoltre, in corrispondenza della corona è presente un carpoforo appartenente ad un fungo agente di carie.

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Villa La Farnia, già detta villa di San Giorgio, in quanto rientrava nella parrocchia di San Giorgio all'Ombrone, a partire dal Settecento fu indicata col nome di Farnia, da un albero che, sistemato in fondo al podere come limite e segnale distintivo, doveva aver raggiunto proporzioni imponenti. Il nucleo principale della villa risale al 1348, ad opera dei proprietari, i Dondori, banchieri e cambiatori pistoiesi. Ci furono numerosi ampliamenti nel corso del '500 e nel '600. Passata per via femminile ai Cellesi, Villa La Farnia si avvantaggiò di un ulteriore ampliamento, eseguito nel 1797. Al '700 risale anche il giardino all'inglese, antistante la villa. I Cellesi si estinsero nel 1860: l'ultimo della famiglia, tale Giuseppe, lasciò la Farnia in eredità a Cesare Marchetti, al quale era legato da un lontano rapporto di parentela e da grande amicizia. La famiglia Marchetti si è estinta nei primi decenni di questo secolo con la signora Alessandra, maritata Ducceschi. I beni, passati alla figlia Maria Teresa, nata Ducceschi e maritata Feri, sono oggi proprietà della famiglia Feri. Riferimenti bibliografici: ANDREINI GALLI, Nori, Ville Pistoiesi, Pistoia, 1989

Motivo d'interesse

- | | |
|---|--|
| ☒ Storico | ☒ Architettonico |
| ☐ Paesaggistico | ☒ Naturalistico |

Valore Monumentale

- | | | |
|------------------------------------|---|--|
| ☐ Regionale | ☒ Provinciale | ☐ Arbusto monumentale |
|------------------------------------|---|--|

Minacce

nessuna

Gestione

Si consiglia di effettuare una potatura di rimonda del secco per alleggerire la chioma, inoltre, sarebbe opportuno monitorare costantemente lo stato fitosanitario della pianta.

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | |
|---|--------------------------------------|--|
| ☐ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione |
| | | ☐ spalcatura |
| | | ☐ risanamento |

ID albero	28	Data:	27/07/2004	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Fagus sylvatica	Età (stimata)	315
Nome comune	Faggio	Censita prima volta	1989
Localizzazione	bosco	Posizione	Bosco
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Pian di Giuliano - Castellina
Indicazioni	Dalla S. S. 66 tra Le Piastre e Pontepetri prendere la deviazione per Pian di Giuliano, S. Mommè. In prossimità dell'inizio della strada forestale Castellina-Le Piastre, sul lato opposto della strada c'è un sentiero che conduce all'albero.

Proprietà Privata

Proprietario Ente gestore
sconosciuto

Via/Piazza

Telefono

Sezione C.T.R. 251150

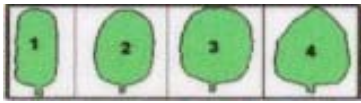
Coordinate Gauss-Boaga	Nord	4876754
	Est	1650436



CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale	Rilievo precedente	1989
Diametro (cm)	Diametro (cm)	114,65
Circonferenza (cm)	Circonferenza (cm)	360
Altezza (m)	Altezza (m)	22
Altezza di inserzione della chioma	Carattere del fusto	Monocormico
Raggi della chioma (m)		
Nord 9	Est 7,5	
Sud 10,1	Ovest 8,3	

Dati biomeccanici



Capacità statica di base (%) 601

Spessore minimo della parete residua 4

Silhouette SIA 4

DATI DESCRITTIVI

Dimora

Terreno boschivo con affioramenti rocciosi. Il terreno è in forte pendenza tra il prato antistante la casa e lo stradello d'ingresso.

Apparato radicale

L'apparato radicale è affiorante, soprattutto nella parte a valle (nord). Non sono presenti danneggiamenti.

Danni/anomalie

- ☐ Radici avvolgenti
☐ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☒ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

- ☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☐ sede stradale
☐ opere murarie

Esposizione radicale

- ☐ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☐ radici affioranti
☒ apparato esposto

Colletto

Il colletto presenta dei contrafforti ben sviluppati in tutte le direzioni e lungo tutta la circonferenza ad eccezione della parte a monte (sud). Sono presenti ampi spazi tra i contrafforti che tuttavia non sembrano interessati da fenomeni cariogeni ma sono semplicemente originati da invaginazioni dei contrafforti stessi. Sono presenti dei polloni basali.

Fusto

Il fusto ha un andamento sinuoso e presenta delle costolature molto pronunciate. Si possono osservare dei rigonfiamenti in corrispondenza del collare di abscissione dei rami.

Morfologia

- ☐ Inclinato
Inclinazione
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☒ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☐ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☐ Carie esposte
☐ Carpofori
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie
Altro

☐ Nessuna alterazione

Chioma

Sono presenti alcune grosse cavità in chioma. Si hanno inoltre dei seccumi interni e distali, rami secchi e monconi derivanti da stroncamenti dei rami. Anche il cimale è assente probabilmente perché si è stroncato ed è stato sostituito da un ramo che si è originato in corrispondenza dello stroncamento.

Interventi di potatura recenti

- ☒ nessuno
☐ formazione
☐ spalatura
☐ contenimento
☐ risanamento
Altro
- ☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura

Limitazioni

Lati

- 4
☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti
Altro

Vitalità

Densità della chioma (%) 80
Cicatrizzazione ferite buona
Stato vegetativo apparente buono
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☒ Cavità
☐ branche secche
☐ carie
☐ ferite
☐ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☒ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☒ monconi
Altro

Gestione progressa

La pianta sembra cresciuta praticamente in forma libera.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo generale della pianta è buono. La cicatrizzazione delle ferite è efficace, gli accrescimenti sono normali, la fruttificazione è abbondante e la densità della chioma è colma. La pianta nonostante la senescenza mantiene comunque un buon vigore vegetativo.

Stato sanitario

Non sono state osservate patologie

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Motivo d'interesse

- ☐ Storico
☒ Paesaggistico
☐ Architettonico
☒ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

Nessuna

Gestione

Vista la posizione della pianta (nel caso di caduta non sono presenti bersagli pericolosi) non sono necessarie verifiche della stabilità della pianta. Si consiglia di effettuare una potatura di risanamento che vada ad asportare i rami secchi e i monconi presenti sulla pianta.

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | |
|---|--------------------------------------|--|
| ☐ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione |
| | ☐ spalcatura | ☒ risanamento |

ID albero	29	Data:	27/07/2004	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Fagus sylvatica	Età (stimata)	315
Nome comune	Faggio	Censita prima volta	1989
Localizzazione	bosco	Posizione	Bosco
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Pian di Giuliano - Castellina
Indicazioni	Dalla S. S. 66 tra Le Piastre e Pontepetri prendere la deviazione per Pian di Giuliano, S. Mommè. In prossimità dell'inizio della strada forestale Castellina-Le Piastre, sul lato opposto della strada c'è un sentiero che conduce all'albero.

Proprietà privata

Proprietario sconosciuto
Ente gestore

Via/Piazza

Telefono

Sezione C.T.R. 251150

Coordinate Gauss-Boaga	Nord	4876744
	Est	1650414



CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	1989
Diametro (cm)	108,28	Diametro (cm)	105,10
Circonferenza (cm)	340	Circonferenza (cm)	330
Altezza (m)	29	Altezza (m)	28
Altezza di inserzione della chioma	12	Carattere del fusto	Monocormico

Raggi della chioma (m)

Nord	8	Est	9,6
Sud	10	Ovest	7

Dati biomeccanici



Silhouette SIA

4

Capacità statica di base (%)	200
Spessore minimo della parete residua	11

DATI DESCRITTIVI

Dimora

Terreno boschivo con affioramenti rocciosi. Il terreno è in forte pendenza tra il prato antistante la casa e lo stradello d'ingresso. Si ha la presenza di vegetazione erbacea, muschi e alcune piantine di rinnovazione di faggio

Apparato radicale

L'esposizione dell'apparato radicale è piuttosto rilevante. Si ha la presenza di carie esposte su vecchie ferite che in alcuni casi hanno prodotto delle cavità piuttosto profonde, localizzate sul lato nord-ovest.

Danni/anomalie

- ☐ Radici avvolgenti
☒ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☐ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

- ☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☐ sede stradale
☐ opere murarie

Esposizione radicale

- ☐ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☒ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Il colletto presenta dei contrafforti ben sviluppati che sono più pronunciati sul lato sud-est. Sono presenti ampi spazi tra i contrafforti, che però non sembrano interessati da fenomeni cariogeni ma semplicemente originati da invaginazioni dei contrafforti stessi.

Fusto

Il fusto è perfettamente cilindrico, non sono presenti costolature. E' stata osservata una fessurazione longitudinale della corteccia che probabilmente è una piega di accrescimento. Sono presenti ferite cicatrizzate di cui una non ancora perfettamente rimarginata che secerne essudati che hanno creato una macchia scura lungo il fusto. Il fusto appare leggermente inclinato verso est.

Morfologia

- ☒ Inclinato
Inclinazione lieve
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☒ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☒ Carie esposte
☐ Carpofori
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia

Altro

essudati da una ferita non del tutto cicatrizzata

- ☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è globosa, densa e quasi perfettamente simmetrica. Sono presenti dei seccumi distali e dei monconi secchi su cui si sono sviluppati dei carpofori di *Auricularia auricula-judae*. Il cimale è biforcuto. Lo sviluppo della chioma è limitato dalla presenza di altre piante vicine.

Interventi di potatura recenti

- ☒ nessuno
☐ formazione
☐ spalatura
☐ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

Lati

- 4
☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti

Altro

Vitalità

Densità della chioma (%) 75
Cicatrizzazione ferite buona
Stato vegetativo apparente buono
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☐ Cavità
☒ branche secche
☐ carie
☐ ferite
☐ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☐ seccumi interni
☒ seccumi distali

- ☒ carpofori
☐ xilofagi
☒ monconi
Altro

Gestione progressa

La pianta sembra cresciuta in forma libera.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo generale della pianta è buono. La cicatrizzazione delle ferite e la formazione del collare di abscissione risultano molto efficaci, gli accrescimenti sono normali, la fruttificazione è abbondante e la densità della chioma è colma.

Stato sanitario

La pianta non presenta rilevanti patologie.

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Motivo d'interesse

- ☐ Storico
☒ Paesaggistico
☐ Architettonico
☒ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

Nessuna

Gestione

Si consiglia di effettuare una potatura di risanamento che vada ad asportare i rami secchi e i monconi presenti sulla pianta. Inoltre, vista la competizione per la luce con le piante vicine di minori dimensioni, si suggerisce di diradare queste ultime in modo da valorizzare ulteriormente l'albero.

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | |
|---|--------------------------------------|--|
| ☐ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione |
| | | ☐ spalcatura |
| | | ☒ risanamento |

ID albero	39	Data:	21/01/2005	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Aesculus hippocastanum	Età (stimata)	200-250
Nome comune	Ippocastano		
Localizzazione	giardino privato	Censita prima volta	2005
tipo_albero	Albero singolo	Posizione	Gruppo

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	La Farnia - Ponte alle Tavole
Indicazioni	Prendere via Gora e Barbatole in direzione Torbecchia, in corrispondenza del distributore di metano per auto, deviare su strada privata.
Proprietà	Privata
Proprietario	Ente gestore
Feri	
Via/Piazza	Via Gora e Barbatole 321
Telefono	0573/401363
Sezione C.T.R.	262070
Coordinate Gauss-Boaga	Nord 4867278 Est 1651293



CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	96,50	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	303	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	25	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	4	Carattere del fusto	Monocormico
Raggi della chioma (m)			
Nord 6,9	Est 8,4		
Sud 7,4	Ovest 8		

Dati biomeccanici

Capacità statica di base (%) 111

Spessore minimo della parete residua 26

Silhouette SIA 4

DATI DESCRITTIVI

Dimora

La pianta si trova a dimora nel terreno del parco, il terreno è pianeggiante, ricco di sostanza organica in decomposizione. L'albero si trova a dimora sul bordo di uno stagno, ormai privo di acqua.

Apparato radicale

L'apparato radicale non è esposto e non si hanno limitazioni al suo sviluppo.

Danni/anomalie

- ☐ Radici avvolgenti
☐ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☒ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

- ☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☐ sede stradale
☐ opere murarie

Esposizione radicale

- ☒ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☐ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Il colletto presenta dei robusti contrafforti lungo tutta la circonferenza, non sono presenti né lesioni né processi cariogeni.

Fusto

Il fusto si presenta costoluto e leggermente inclinato in direzione dello stagno. Anche in questo caso non sono rilevabili né ferite né fenomeni di carie.

Morfologia

- ☒ Inclinato
Inclinazione lieve
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☐ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☐ Carie esposte
☐ Carpofori
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è simmetrica, presenta limitazioni al suo sviluppo, a causa della presenza di altri alberi. In corrispondenza dell'inserzione dei rami si ha la presenza di corteccia inclusa. Sono presenti dei rami secchi anche di grandi dimensioni, localizzati all'interno della chioma. Sono presenti dei monconi e delle carie, in corrispondenza di collari di abscissione, che in alcuni casi hanno generato delle piccole cavità.

Interventi di potatura recenti

- ☒ nessuno
☐ formazione
☐ spalcatura
☐ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

Lati

- 4
☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti

Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 70
Cicatrizzazione ferite buona
Stato vegetativo apparente buono
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☒ Cavità
☒ branche secche
☒ carie
☐ ferite
☐ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☐ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☐ monconi
Altro

Gestione pregressa

La pianta non ha mai subito interventi di potatura ed è cresciuta in forma libera.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo è buono, sono presenti numerosi rami secchi, presumibilmente a causa dell'ombreggiamento. La cicatrizzazione delle ferite è buona, l'ultimo accrescimento è normale.

Stato sanitario

Non si sono riscontrate patologie

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Importanza storica e architettonica perché caratterizza il parco di Villa La Farnia. Già detta villa di San Giorgio, in quanto rientrava nella parrocchia di San Giorgio all'Ombrone, a partire dal Settecento fu indicata col nome di Farnia, da un albero che, sistemato in fondo al podere come limite e segnale distintivo, doveva aver raggiunto proporzioni imponenti. Il nucleo principale della villa risale al 1348, ad opera dei proprietari, i Dondori, banchieri e cambiatori pistoiesi. Ci furono numerosi ampliamenti nel corso del '500 e nel '600. Passata per via femminile ai Cellesi, Villa La Farnia si avvantaggiò di un ulteriore ampliamento, eseguito nel 1797. Al '700 risale anche il giardino all'inglese, antistante la villa. I Cellesi si estinsero nel 1860: l'ultimo della famiglia, tale Giuseppe, lasciò la Farnia in

Motivo d'interesse

- ☒ Storico
☐ Paesaggistico
☒ Architettonico
☐ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

eredità a Cesare Marchetti, al quale era legato da un lontano rapporto di parentela e da grande amicizia. La famiglia Marchetti si è estinta nei primi decenni di questo secolo con la signora Alessandra, maritata Ducceschi. I beni, passati alla figlia Maria Teresa, nata Ducceschi e maritata Feri, sono oggi proprietà della famiglia Feri. Riferimenti bibliografici: ANDREINI GALLI, Nori, Ville Pistoiesi, Pistoia, 1989

Minacce

nessuna

Gestione

Si consiglia di effettuare una potatura di rimonda del secco

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | |
|---|--------------------------------------|--|
| ☐ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione |
| | | ☐ spalcatura |
| | | ☐ risanamento |

ID albero	40	Data:	21/01/2005	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Quercus pubescens	Età (stimata)	200
Nome comune	Roverella	Censita prima volta	2005
Localizzazione	giardino privato	Posizione	Isolato
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Ponte alle Tavole - La Farnia
Indicazioni	Prendere via Gora e Barbatole in direzione Torbecchia, in corrispondenza del distributore di metano per auto, deviare su strada privata.
Proprietà	Privata
Proprietario	Ente gestore
	Sconosciuto



Via/Piazza

Telefono

Sezione C.T.R. 262070

Coordinate Gauss-Boaga	Nord	4867016
	Est	1651334

CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	117,83	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	370	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	22	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	2,5	Carattere del fusto	Monocormico
Raggi della chioma (m)			
Nord	9,5	Est	8,8
Sud	11,8	Ovest	10,2

Dati biomeccanici

Capacità statica di base (%) 835

Spessore minimo della parete residua 2

DATI DESCRITTIVI

Dimora

La pianta si trova a dimora sul colmo dell'argine del torrente Torbecchia. Il terreno è in pendenza, inerbito, con vegetazione arbustiva. Sul lato nord-ovest è presente un muro diroccato che costituiva l'argine.

Apparato radicale

L'apparato radicale è esposto, ma non presenta particolari ferite o danneggiamenti.

Danni/anomalie

- ☐ Radici avvolgenti
☐ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☒ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

1

- ☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☐ sede stradale
☒ opere murarie

Esposizione radicale

- ☐ Nessuna
☒ limitata intorno al colletto
☐ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Il colletto presenta contrafforti sviluppati soprattutto sul lato esposto a sud-est. Sul lato esposto a nord è presente una grossa lesione con carie e carpofori (*Phellinus torulosus*). Il fungo agente di carie sta iniziando a formare una cavità, che al momento non risulta particolarmente estesa. Si nota la presenza di insetti lignicoli. Sul lato esposto a sud è presente una grossa cavità basale. Altra problematica riscontrata riguarda la deposizione costante di detriti del fiume proprio a livello del colletto.

Fusto

Il fusto è costoluto, non inclinato. Presenta una grossa lesione sul lato esposto a nord, in corrispondenza della quale si riscontra la presenza di carie, carpofori fungini e fori di insetti xilofagi. La cicatrizzazione della ferita è nella media, indice di una certa reattività della pianta, ma non risulta ancora efficace a causa della vastità della lesione.

Morfologia

- ☐ Inclinato
Inclinazione
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☒ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☒ Carie esposte
☐ Carpofori
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è simmetrica, di forma ovale, densa. Sono presenti branche secche, seccumi interni e distali, monconi e rami epicormici. Inoltre alcuni rami sono anastomizzati tra loro.

Interventi di potatura recenti

- ☒ nessuno
☐ formazione
☐ spalatura
☐ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

Lati

- ☐ Edifici
☐ Altri alberi
☐ Manufatti

Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 75
Cicatrizzazione ferite modesta
Stato vegetativo apparente medio
Ultimo accrescimento ridotto

Danni

- ☐ Cavità
☒ branche secche
☒ carie
☐ ferite
☒ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☒ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☒ monconi

Altro

Gestione pregressa

La pianta non ha mai subito interventi di potatura ed è cresciuta in forma libera.

Stato vegetativo

La pianta non è in uno stato vegetativo ottimale, la cicatrizzazione delle ferite è modesta, l'ultimo accrescimento è ridotto, la densità della chioma è pari al 75%.

Stato sanitario

Si sono osservate: carie, carpofori e cavità sia a livello del colletto che del fusto.

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

La pianta ha una valenza paesaggistica notevole, posta in posizione rialzata, sull'argine del fiume, fa da cornice ai campi coltivati presenti tra la villa "La Farnia" e i laghetti di pesca sportiva "Primavera".

Motivo d'interesse

- ☒ Storico
☐ Paesaggistico
☒ Architettonico
☐ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

nessuna

Gestione

Si consiglia una potatura di rimonda del secco.

Sintesi degli interventi consigliati

- ☐ Valutazione di stabilità

☐ Consolidamento

☒ Potatura

☒ rimonda del secco
- Metodo consigliato

☐ diradamento

☐ ristrutturazione
- ☐ Miglioramento del terreno

Tipo di azione

☐ spalcatura

☐ risanamento

ID albero	42	Data:	20/01/2004	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Platanus x acerifolia	Età (stimata)	150
Nome comune	Platano	Censita prima volta	2004
Localizzazione	parco urbano	Posizione	Isolato
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Villone Puccini
Indicazioni	Ingresso del parco da Via Dalmazia. L'albero è localizzato lungo il vialetto più a est, sulle sponde del laghetto meridionale.
Proprietà	Pubblica
Proprietario	Ente gestore
	Comune di Pistoia

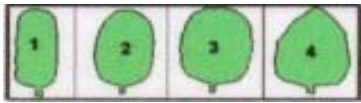


Via/Piazza	Palazzo Comunale - Piazza del Duomo - 51100 Pistoia
Telefono	0573-371870
Sezione C.T.R.	262030
Coordinate Gauss-Boaga	Nord 4868410 Est 1653029

CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	154,46	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	485	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	20	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	8	Carattere del fusto	Monocormico
Raggi della chioma (m)			
Nord 11	Est 15		
Sud 13	Ovest 12		

Dati biomeccanici



Capacità statica di base (%) 2916

Spessore minimo della parete residua 1

Silhouette SIA 4

DATI DESCRITTIVI

Dimora

Albero posto a dimora in prossimità del canale perimetrale del laghetto meridionale del parco. Nelle vicinanze del colletto il terreno è nudo; non vi sono segni di costipazione.

Apparato radicale

Lo sviluppo dell'apparato radicale risulta limitato in direzione sud dal canale in muratura a fianco del laghetto. Sul lato opposto, si nota una radice avvolgente potente, recante ferite meccaniche in via di cicatrizzazione. Numerosi polloni di alloro si sono sviluppati a contatto con il colletto e nelle cavità fra i contrafforti radicali.

Danni/anomalie

- ☒ Radici avvolgenti
☒ Ferite
☐ Carpofori
☒ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☐ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

- ☐ Marciapiede
☒ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☐ sede stradale
☒ opere murarie

Esposizione radicale

- ☐ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☒ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Il colletto non presenta problematiche particolari, eccezion fatta per la radice strozzante presente sul lato verso il prato che ha modificato l'andamento dei tessuti legnosi, causando delle depressioni in corrispondenza del punto di contatto tra la radice e il colletto. I contrafforti risultano ben sviluppati.

Fusto

Il fusto presenta alcuni tumori batterici da *Agrobacterium tumefaciens*. Le ferite da autopotatura risultano tutte ben cicatrizzate. Nella porzione distale del fusto si può osservare una grossa tasca di carie da *Inonotus hysspidus*.

Morfologia

- ☐ Inclinato
Inclinazione
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☒ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☒ Cavità
☒ Carie esposte
☐ Carpofori
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è costituita da branche principali a decorso orizzontale, ben distribuite lungo l'asse del fusto. Si notano segni attivi di autopotatura: le branche di dimensioni minori manifestano evidenti collari d'abscissione. Sono diffusi sia seccumi interni, a carico di rami di medie dimensioni, sia diffusi seccumi distali.

Interventi di potatura recenti

- ☒ nessuno
☐ formazione
☐ spalatura
☐ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

Lati

- 1
☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti

Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 75
Cicatrizzazione ferite buona
Stato vegetativo apparente buono
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☐ Cavità
☒ branche secche
☒ carie
☐ ferite
☐ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☐ seccumi interni
☐ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☐ monconi
Altro

Gestione progressa

Non sono visibili segni di interventi recenti. L'ente gestore ha confermato che le attività di gestione sono state limitate a saltuarie asportazioni del secco.

Stato vegetativo

Nel complesso, l'albero manifesta discrete condizioni vegetative, fatta salva una leggera tendenza all'autoriduzione della chioma.

Stato sanitario

La pianta non presenta gravi patologie fatta eccezione per una tasca di carie da *Inonotus hysspidus* rilevata a circa 15 m di altezza.

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Motivo d'interesse

- ☒ Storico
☐ Paesaggistico
☐ Architettonico
☐ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

Nessuna.

Gestione

Si consiglia di effettuare con una certa urgenza l'asportazione del secco, anche per motivi di sicurezza dei visitatori. Eventualmente, potrebbe essere opportuna un'analisi di stabilità. Considerate le condizioni dell'albero e i problemi evidenziati, si consiglia di ricorrere, in caso di necessità di analisi strumentali, a metodi non invasivi. Eventualmente, nel caso fossero evidenziati dall'analisi problemi rilevanti, si consiglia una verifica di stabilità S.I.M., considerate le limitazioni allo sviluppo dell'apparato radicale in direzione del laghetto.

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | | |
|--|--------------------------------------|---|--|
| ☒ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | V.T.A. con tomografia
sonica. | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione | ☐ spalcatura |
| | | | ☐ risanamento |

ID albero	45	Data:	08/07/2004	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Cupressus sempervirens	Età (stimata)	>200
Nome comune	Cipresso	Censita prima volta	2004
Localizzazione	giardino privato	Posizione	Gruppo
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Groppoli
Indicazioni	Deviazione a destra dalla Strada Statale Lucchese in località Masotti in Via di Groppoli. L'albero si trova nel giardino della Villa di Groppoli (alla fine della strada)
Proprietà	Privata
Proprietario	Ente gestore
	Associazione Amici di Groppoli



Via/Piazza	Via di Groppoli, 9 51100 Pistoia
Telefono	0573/570075
Sezione C.T.R.	262070
Coordinate Gauss-Boaga	Nord 4864878
	Est 1648644

CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	127,39	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	400	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	20	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	1	Carattere del fusto	Monocormico

Raggi della chioma (m)

Nord	3	Est	6
Sud	6	Ovest	5

Dati biomeccanici



Silhouette SIA

1

Capacità statica di base (%)	1504
Spessore minimo della parete residua	1

DATI DESCRITTIVI

Dimora

L'albero è a dimora nel giardino della villa. Il terreno è in parte inerbito e in parte costituito da terra battuta. Non vi sono segni di costipazione.

Apparato radicale

L'apparato radicale non presenta esposizione. Sul lato sud-ovest è presente un muretto che costituisce una limitazione allo sviluppo dell'apparato radicale.

Danni/anomalie

- ☐ Radici avvolgenti
☐ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☒ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

2

- ☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☐ sede stradale
☒ opere murarie

Esposizione radicale

- ☒ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☐ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Non si hanno alterazioni e si ha la presenza di contrafforti basali evidenti.

Fusto

Il fusto presenta delle costolature lungo tutta la circonferenza, in corrispondenza della prima branca la costolatura risulta molto evidente.

Morfologia

- ☐ Inclinato
Inclinazione
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☒ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☐ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☐ Carie esposte
☐ Carpofori
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☒ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è costituita dal fusto principale che sale dritto e poi si biforca in 2 (a circa 2,5 m da terra) e da una branca laterale con inserzione a circa 45° rispetto al fusto. Si notano ferite aperte, in corrispondenza di alcuni grossi tagli di potatura. Vi sono numerosi rami secchi all'interno della chioma. In passato si sono avuti degli sbrancamenti che hanno lasciato numerosi monconi lungo il fusto.

Interventi di potatura recenti

- ☐ nessuno
☐ formazione
☒ spalcatura
☐ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura

Altro

Limitazioni

Lati

2

- ☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti

Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 30
Cicattrizzazione ferite modesta
Stato vegetativo apparente medio
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☐ Cavità
☐ branche secche
☐ carie
☒ ferite
☐ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☐ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☒ monconi

Altro

Gestione pregressa

Sono presenti segni di potature pregresse che hanno lasciato ferite, solo scarsamente cicatrizzate. Per chiudere alcune ferite è stato apportato materiale cementizio (intervento di dendrochirurgia).

Stato vegetativo

La pianta denota uno stato di senescenza (numerosi rami secchi), tuttavia, nel complesso, lo stato vegetativo è discreto e la pianta presenta dei buoni accrescimenti. La cicatrizzazione delle ferite è modesta. La fruttificazione è abbondante, ma i frutti sono di piccole dimensioni.

Stato sanitario

La pianta non presenta rilevanti patologie.

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

La pianta è interessante, oltre che per le dimensioni, anche per la forma inusuale, difficilmente riconducibile alla forma piramidale tipica della specie.

Motivo d'interesse

- ☐ Storico
☐ Paesaggistico
☐ Architettonico
☒ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☒ Regionale
☐ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

Nessuna

Gestione

Non si ritiene necessario nessun intervento riguardo alla stabilità della pianta o alla sua messa in sicurezza. Si consiglia di effettuare una potatura di risanamento che vada ad asportare i rami secchi e i monconi presenti sulla pianta. In prossimità del cipresso si ha la presenza di una pianta morta in piedi, che andrebbe rimossa perché costituisce un impedimento al corretto sviluppo della chioma.

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | |
|---|--------------------------------------|--|
| ☐ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | |
| ☐ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione |
| | ☐ spalcatura | ☒ risanamento |

ID albero	56	Data:	12/10/2004	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Cedrus deodara	Età (stimata)	156
Nome comune	Cedro	Censita prima volta	2004
Localizzazione	giardino privato	Posizione	Isolato
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	La Forretta-Capostrada
Indicazioni	La pianta si trova all'interno del giardino dell'abitazione posta in via Modenese, 130 a Pistoia.
Proprietà	Privata
Proprietario	Ente gestore
Brachi Vittorio	



Via/Piazza	Via Modenese 130 51033 Pistoia
Telefono	0573/401221
Sezione C.T.R.	262030
Coordinate Gauss-Boaga	Nord 4869841
	Est 1652307

CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	125,80	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	395	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	30	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	2	Carattere del fusto	Monocormico
Raggi della chioma (m)			
Nord 10,3	Est 11,2		
Sud 7,5	Ovest 9		

Dati biomeccanici

Capacità statica di base (%) 355

Spessore minimo della parete residua 7

Silhouette SIA 2

DATI DESCRITTIVI

Dimora

La pianta è a dimora su un terrapieno. Il terreno non è inerbito, non presenta segni di costipazione ed è pianeggiante. In prossimità del colletto si intravedono dei tubi interrati, che tuttavia non dovrebbero aver danneggiato la sfera radicale.

Apparato radicale

Non si ha esposizione dell'apparato radicale. Sui lati sud est e sud ovest lo sviluppo è limitato dalla presenza del muretto di contenimento del terrapieno e della strada bianca sottostante.

Danni/anomalie

- ☐ Radici avvolgenti
☐ Ferite
☐ Carpori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☒ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

2

- ☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☐ sede stradale
☒ opere murarie

Esposizione radicale

- ☒ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☐ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Il colletto, nel complesso, non presenta alterazioni. Si nota la presenza di alcuni contrafforti ben sviluppati soprattutto sul lato esposto a nord.

Fusto

Il fusto è cilindrico, correttamente rastremato e non presenta inclinazione. Lungo il fusto si notano dei monconi, residui di potature mal eseguite. Sul lato esposto a sud-est è presente una ferita cicatrizzata.

Morfologia

- ☐ Inclinato
Inclinazione
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☒ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☐ Carie esposte
☐ Carpori
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è simmetrica e densa. Si nota la mancanza di alcune ramificazioni principali e secondarie, che sono state stroncate per l'eccessivo carico della neve. Sono presenti dei monconi, delle branche secche e si notano dei seccumi interni e distali. Le foglie presentano un inizio di microfillia. A causa dell'altezza elevata della pianta, non si riesce a distinguere bene il cimale che potrebbe essere assente oppure ricurvo e appiattito (caratteristica tipica della specie).

Interventi di potatura recenti

- ☐ nessuno
☐ formazione
☐ spalatura
☐ contenimento
☒ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura

Altro

Limitazioni

Lati

1

- ☒ Edifici
☐ Altri alberi
☐ Manufatti

Altro

Vitalità

Densità della chioma (%) 70
Cicatrizzazione ferite buona
Stato vegetativo apparente medio
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☐ Cavità
☒ branche secche
☐ carie
☐ ferite
☐ rami epicormici
☒ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☒ seccumi distali

- ☒ carpori
☐ xilofagi
☒ monconi

Altro

Gestione progressa

In passato sono state effettuate delle potature di rimonda dei rami stroncati e secchi. Queste potature non sono state eseguite in modo ottimale, non sono state rifilate e hanno lasciato dei monconi sporgenti lungo il fusto e in chioma.

Stato vegetativo

La pianta appare leggermente sofferente, forse a causa dei danni subiti recentemente dal carico della neve. La densità della chioma è pari al 70%, la cicatrizzazione delle ferite e gli accrescimenti sono nella norma.

Stato sanitario

Non si sono osservate patologie

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

La pianta possiede una forte valenza paesaggistica, visto che è ben visibile da distanze considerevoli, riuscendo a dare una forte connotazione al paesaggio ed alla località "La Forretta". La pianta possiede anche un interesse storico. La storia dell'albero va ricondotta alla costruzione della "Strada Ferrata Centrale Toscana" a metà del 1800. I primi lavori vennero realizzati nel 1856 ad opera di una compagnia francese a cui fu assegnato l'appalto. Tale compagnia, per fare alloggiare i suoi tecnici provenienti da tutta la Francia, costruì alcuni edifici tra cui la villa "La Forretta". Intorno alla villa fu realizzato un giardino all'italiana con alberi e siepi. Uno di questi alberi era il cedro che possiamo vedere ancora oggi.

Motivo d'interesse

- | | |
|---|---|
| ☐ Storico | ☐ Architettonico |
| ☒ Paesaggistico | ☒ Naturalistico |

Valore Monumentale

- | | | |
|------------------------------------|---|--|
| ☐ Regionale | ☒ Provinciale | ☐ Arbusto monumentale |
|------------------------------------|---|--|

Minacce

nessuna

Gestione

E' necessario effettuare una potatura di rimonda del secco e soprattutto dei monconi, in modo da facilitare la cicatrizzazione e da impedire l'instaurarsi di fenomeni di carie. Sarebbe opportuno diradare alcuni rami, in modo da alleggerire la chioma. Si consiglia di eseguire una valutazione della stabilità della pianta con la metodologia V.T.A.. Considerata la vicinanza con l'edificio, si consiglia di monitorarne continuamente lo stato di salute.

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | |
|--|--------------------------------------|--|
| ☒ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione |
| | ☐ spalcatura | ☐ risanamento |

ID albero	61	Data:	27/01/2005	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Quercus ilex	Età (stimata)	315
Nome comune	Leccio	Censita prima volta	2005
Localizzazione	giardino privato	Posizione	Gruppo
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Gello
Indicazioni	Dalla circonvallazione, uscire a Gello, imboccare via di Gello e successivamente svoltare in via del Pino.
Proprietà	Privata
Proprietario	Ente gestore
	Nesti Roberto



Via/Piazza	Via del Pino, 4 Pistoia
Telefono	0573400041
Sezione C.T.R.	262030
Coordinate Gauss-Boaga	Nord 4868608
	Est 1651947

CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	141,08	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	443	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	30	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	2	Carattere del fusto	Monocormico

Raggi della chioma (m)

Nord	6,66	Est	10
Sud	14,4	Ovest	8,2

Dati biomeccanici



Silhouette SIA

4

Capacità statica di base (%)	687
Spessore minimo della parete residua	4

DATI DESCRITTIVI

Dimora

La pianta si trova a dimora su un terrapieno, a sorreggere ed a limitare quest'ultimo sono presenti dei muretti di contenimento sui lati nord-est e sud. Tali muretti costituiscono una forte limitazione allo sviluppo della pianta. Sul lato esposto ad ovest il terreno è coperto da sostanza organica e piante arbustive ed erbacee.

Apparato radicale

L'apparato radicale non è esposto, da segnalare le importanti limitazioni per lo sviluppo delle radici, costituite dalla presenza dei muretti e dalla strada inghiaiaata sottostante.

Danni/anomalie

- ☐ Radici avvolgenti
☐ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☒ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

3

- ☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☒ sede stradale
☒ opere murarie

Esposizione radicale

- ☒ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☐ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Sul lato esposto ad ovest è presente una cavità di dimensioni modeste, in cui si ha ristagno idrico. Sempre su questo lato sono presenti dei robusti contrafforti. Verso nord sono presenti delle ferite cicatrizzate. Anche lo sviluppo del colletto è limitato, soprattutto sul lato esposto a nord-ovest, per la presenza del muro. Sul lato esposto a sud-est il muro è stato in parte divelto, sul colletto sono presenti alcune depressioni in cui si sono formate delle carie e una piccola cavità. Sempre su questo lato si ha la presenza di edera e rosura prodotta da insetti xilofagi.

Fusto

Il fusto si presenta leggermente inclinato verso nord-est, presenta delle grandi costolature. Anche sul fusto si ha la presenza di edera, si possono notare fori di cerambicidi e rosura.

Morfologia

- ☒ Inclinato
Inclinazione modesta
Direzione pericolosa ☒
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policornico
☐ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☐ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☐ Carie esposte
☐ Carpofori
☐ Malformazioni

- ☒ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è asimmetrica, poco sviluppata sul lato ovest, a causa della presenza di altri alberi. La chioma è costituita da alcune grandi branche principali. Tra quest'ultime sono presenti delle anastomosi. In corrispondenza delle branche principali sono visibili fori di cerambicidi. Su una branca è presente una grossa cavità. Sono presenti carie, rami epicormici, rami secchi e seccumi interni da ombreggiamento.

Interventi di potatura recenti

- ☐ nessuno
☐ formazione
☐ spalcatura
☒ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

Lati

1

- ☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti

Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 90
Cicatrizzazione ferite buona
Stato vegetativo apparente buono
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☒ Cavità
☐ branche secche
☒ carie
☒ ferite
☒ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☐ seccumi distali

- ☐ carpofori
☒ xilofagi
☐ monconi

Altro

Gestione pregressa

La pianta è stata sottoposta ad interventi di dendrochirurgia, che si sono concretizzati con l'apposizione di materiali inerti all'interno di alcune cavità delle branche. Inoltre recentemente è stata effettuata una potatura di contenimento.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo apparente è buono, soprattutto tenendo conto dell'età della pianta. L'ultimo accrescimento è normale, lo stato vegetativo apparente è buono, così come la fruttificazione.

Stato sanitario

Si sono riscontrati fenomeni di carie e presenza consistente di cerambicidi.

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

La pianta per la sue dimensioni eccezionali, soprattutto per quanto concerne la chioma, è visibile molto bene anche a distanza, quindi ha un'importante valenza paesaggistica. Inoltre la pianta si trova a dimora nel parco di Villa Petrocchi, costruita nel 1700.

Motivo d'interesse

- | | |
|---|--|
| ☒ Storico | ☒ Architettonico |
| ☒ Paesaggistico | ☒ Naturalistico |

Valore Monumentale

- | | | |
|------------------------------------|---|--|
| ☐ Regionale | ☒ Provinciale | ☐ Arbusto monumentale |
|------------------------------------|---|--|

Minacce

Nessuna.

Gestione

Si consiglia di effettuare una potatura di rimonda del secco e una valutazione di stabilità con la metodologia V.T.A. impiegando, possibilmente, strumenti non invasivi. Inoltre potrebbe essere opportuno effettuare un consolidamento tra le branche.

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | | |
|--|--------------------------------------|---|--|
| ☒ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | <input type="text" value="V.T.A."/> | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☒ Consolidamento | | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione | ☐ spalcatura |
| | | | ☐ risanamento |

ID albero	64	Data:	27/01/2005	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Magnolia grandiflora	Età (stimata)	150
Nome comune	Magnolia	Censita prima volta	2005
Localizzazione	parco urbano	Posizione	Isolato
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Villone Puccini
Indicazioni	Ingresso al parco da via Dalmazia, 356 Pistoia
Proprietà	Pubblica
Proprietario	Ente gestore Comune di Pistoia



Via/Piazza	Via Dalmazia, 356, Pistoia
Telefono	0573 - 371870
Sezione C.T.R.	262030
Coordinate Gauss-Boaga	Nord 4868173 Est 1653119

CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	95,54	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	300	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	16	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	0,7	Carattere del fusto	Monocormico

Raggi della chioma (m)

Nord	8	Est	11
Sud	10,4	Ovest	7,6

Dati biomeccanici



Silhouette SIA

4

Capacità statica di base (%)	1472
Spessore minimo della parete residua	1

DATI DESCRITTIVI

Dimora

La pianta si trova a dimora su terra battuta, con presenza di scheletro. Il terreno è pianeggiante, assenza completa di vegetazione in corrispondenza dell'area di insidenza della chioma.

Apparato radicale

L'apparato radicale è molto sviluppato, sono visibili numerose radici affioranti uniformemente diffuse su tutto il terreno. Le radici presentano alcune ferite, soprattutto sul lato esposto ad ovest, probabilmente ascrivibili al passaggio di automezzi. Sul lato esposto ad est lo sviluppo radicale è limitato da un muro di contenimento. Intorno al colletto si ha presenza di radici avvolgenti.

Danni/anomalie

- ☒ Radici avvolgenti
☒ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☐ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

- Lati** 2
☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☒ sede stradale
☒ opere murarie

Esposizione radicale

- ☐ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☐ radici affioranti
☒ apparato esposto

Colletto

Il colletto presenta dei robusti contrafforti lungo tutta la circonferenza, non vi sono ferite o alterazioni.

Fusto

Il fusto è cilindrico, costoluto, non inclinato, non presenta ferite.

Morfologia

- ☐ Inclinato
Inclinazione
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☐ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☐ Carie esposte
☐ Carpofori
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☒ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è espansa e molto allargata nella parte basale, si presenta leggermente asimmetrica. Gli interventi di potatura, effettuati in età giovanile, sono stati di lieve entità, questo fatto ha permesso anche ai rami più bassi di avere un notevole sviluppo. Sul lato esposto a nord-est si ha la presenza di un'anastomosi tra due rami principali. Sulle ferite da potatura più recenti, si sono venuti ad instaurare dei fenomeni di carie e anche la cicatrizzazione delle ferite risulta lenta. Sono visibili dei seccumi distali e una leggera microfillia, sintomi di un iniziale stato di autoriduzione della chioma.

Interventi di potatura recenti

- ☐ nessuno
☐ formazione
☐ spalcatura
☒ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

- Lati** 1
☒ Edifici
☐ Altri alberi
☐ Manufatti
Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 90
Cicatrizzazione ferite insufficiente
Stato vegetativo apparente medio
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☐ Cavità
☐ branche secche
☒ carie
☒ ferite
☐ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☒ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☐ monconi
Altro

Gestione pregressa

La pianta ha subito potature di contenimento modeste sia in epoca passata che in epoca recente.

Stato vegetativo

La pianta si presenta in una fase iniziale di senescenza, lo stato vegetativo apparente è medio, l'ultimo accrescimento è normale, la cicatrizzazione delle ferite è ridotta e la fruttificazione è buona.

Stato sanitario

Non è stata riscontrata nessuna patologia

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

La villa, nota con il nome di "villone", fu fatta costruire da Tommaso Puccini nella prima metà del secolo XVIII, con i guadagni che egli ricavò dalla professione della medicina, e fu modificata nel corso del tempo fino ad assumere l'attuale aspetto neoclassico.

L'ampio giardino, realizzato tra il 1821 e il 1844 per volere di Niccolò Puccini, fu arredato con vari edifici, alcuni dei quali dedicati alla scienza: un Pantheon agli Uomini Illustri, un "Tempio di Pitagora", un monumento alla scienza, uno all'industria, un emiciclo dedicato a Galileo Galilei e una colonna sovrastata dalla statua di Carlo Linneo, alla cui memoria fu dedicato il parco. Per la sistemazione

Motivo d'interesse

- ☒ Storico
☐ Paesaggistico
☒ Architettonico
☐ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

della struttura idraulica dei due laghi e dei ruscelli incaricò l'architetto pistoiese Giovanni Gambini, che in quel periodo lavorava anche a villa Celle.

Minacce

nessuna

Gestione

Si consiglia di effettuare una potatura di rimonda del secco

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | |
|---|--------------------------------------|--|
| ☐ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione |
| | | ☐ spalcatura |
| | | ☐ risanamento |

ID albero	69	Data:	24/03/2005	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Ulmus pumila	Età (stimata)	50
Nome comune	Olmo siberiano	Censita prima volta	2005
Localizzazione	giardino privato	Posizione	Isolato
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Piuvica
Indicazioni	Da Pistoia, prendere via Montalbano e successivamente deviare in via Vecchia Fiorentina, la pianta si trova in corrispondenza del civico 153
Proprietà	Privata
Proprietario	Ente gestore
	Vivai Riuniti S.a.s.

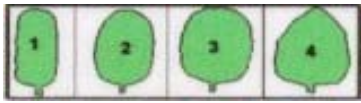


Via/Piazza	Via Vecchia Fiorentina, 153 - 51100 Pistoia
Telefono	0573/544758
Sezione C.T.R.	262120
Coordinate Gauss-Boaga	Nord 4861738 Est 1655555

CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	102,87	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	323	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	26	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	3	Carattere del fusto	Monocormico
Raggi della chioma (m)			
Nord	10	Est	10,2
Sud	9,8	Ovest	9

Dati biomeccanici



Capacità statica di base (%) 181

Spessore minimo della parete residua 12

Silhouette SIA 3

DATI DESCRITTIVI

Dimora

La pianta è a dimora in un'aiuola di dimensioni piuttosto limitate ai margini del vivaio. Sul lato est è presente la strada di accesso al vivaio, mentre sul lato esposto a nord troviamo il cortile esterno dell'abitazione. Non è visibile il terreno su cui giace la pianta, perché la zona è coperta da un telo di tessuto non tessuto.

Apparato radicale

L'apparato radicale non è visibile perché coperto da un telo di tessuto non tessuto. Esistono alcune limitazioni allo sviluppo dell'apparato radicale, sul lato est c'è la strada, mentre sul lato nord è presente il cortile dell'abitazione.

Danni/anomalie

- ☐ Radici avvolgenti
☐ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☒ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

3

- ☒ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☒ sede stradale
☐ opere murarie

Esposizione radicale

- ☒ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☐ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Il colletto presenta dei robusti contrafforti su tutta la circonferenza, non sono presenti alterazioni o ferite.

Fusto

Il fusto presenta delle robuste costolature in continuità con i contrafforti del colletto. All'altezza di circa 3 metri il fusto si biforca in due branche. Alla biforcazione è presente della corteccia inclusa. Non sono presenti ferite.

Morfologia

- ☐ Inclinato
Inclinazione
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☒ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☐ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☐ Carie esposte
☐ Carpofori
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☒ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma si presenta perfettamente simmetrica. Sono presenti alcuni rami secchi nella parte interna della chioma, sono presenti ferite da potatura correttamente cicatrizzate. Inoltre sono presenti seccumi interni e monconi.

Interventi di potatura recenti

- ☐ nessuno
☐ formazione
☐ spalatura
☒ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

Lati

- ☐ Edifici
☐ Altri alberi
☐ Manufatti

Altro

Vitalità

Densità della chioma (%) 85
Cicatrizzazione ferite buona
Stato vegetativo apparente buono
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☐ Cavità
☐ branche secche
☐ carie
☐ ferite
☐ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☐ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☒ monconi
Altro rami secchi

Gestione pregressa

Recentemente è stata effettuata una potatura di contenimento che ha interessato la parte bassa della chioma.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo è ottimo, così come l'ultimo accrescimento. La cicatrizzazione delle ferite è normale, la densità della chioma è pari all'85%.

Stato sanitario

Non è stata riscontrata nessuna patologia

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

La pianta pur non avendo un'età considerevole, presenta dimensioni interessanti, inoltre trattandosi di un olmo siberiano, si è ritenuto opportuno inserirlo nel censimento per la valenza botanica-naturalistica.

Motivo d'interesse

- ☐ Storico
☐ Paesaggistico
☐ Architettonico
☒ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

nessuna

Gestione

Si consiglia di rimuovere i monconi presenti in chioma e di effettuare interventi di potatura leggeri, solo nel caso ci sia un effettivo bisogno.

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | |
|---|--------------------------------------|--|
| ☐ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione |
| | ☐ spalcatura | ☐ risanamento |

ID albero	71	Data:	24/03/2005	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Platanus orientalis	Età (stimata)	150
Nome comune	Platano	Censita prima volta	2005
Localizzazione	giardino privato	Posizione	Isolato
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Piuvica
Indicazioni	Da Pistoia, prendere via Montalbano, deviazione in via Vecchia Fiorentina, proseguire fino ad arrivare alla Chiesa di Piuvica.

Proprietà	Privata
-----------	---------

Proprietario	Ente gestore
--------------	--------------

Sacerdote Gianfranco Puggelli

Via/Piazza	Via Sparito, 1 - 51100 Piuvica (PT)
------------	-------------------------------------

Telefono	0573544178
----------	------------

Sezione C.T.R.	262120
----------------	--------

Coordinate Gauss-Boaga	Nord	4861584
	Est	1656254



CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale	Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	Carattere del fusto	Monocormico

Raggi della chioma (m)

Nord	13	Est	14
Sud	10	Ovest	54

Dati biomeccanici



Silhouette SIA

3

Capacità statica di base (%)	790
------------------------------	-----

Spessore minimo della parete residua	3
--------------------------------------	---

DATI DESCRITTIVI

Dimora

La pianta è a dimora su terreno pianeggiante, inerbito. A fianco è ubicato il campo da calcio della parrocchia, mentre a sud c'è la strada asfaltata.

Apparato radicale

L'apparato radicale ha una discreta esposizione, soprattutto intorno al colletto. Sono visibili alcune lesioni con fenomeni di carie, inoltre sul lato esposto a nord-ovest sono presenti radici avventizie. L'unica limitazione allo sviluppo dell'apparato radicale è costituita dalla strada, presente sul lato esposto a sud.

Danni/anomalie

- ☒ Radici avvolgenti
☒ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☐ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

1

- ☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☒ sede stradale
☐ opere murarie

Esposizione radicale

- ☐ Nessuna
☒ limitata intorno al colletto
☐ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Il colletto è allargato, sono visibili piccole ferite aperte e alcune ferite cicatrizzate. Su tutta la circonferenza sono presenti contrafforti ben sviluppati.

Fusto

Il fusto è costoluto, non inclinato. Si biforca a circa due metri di altezza, in corrispondenza della biforcazione non si ha la presenza di inclusione di corteccia. Sono visibili rigonfiamenti, ferite cicatrizzate e incisioni di origine antropica.

Morfologia

- ☐ Inclinato
Inclinazione
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☒ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☐ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☐ Carie esposte
☐ Carpofori
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☒ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è formata da due branche principali, ed è asimmetrica. Sono presenti numerose ferite da potatura, ormai cicatrizzate. Sono presenti monconi e seccumi interni.

Interventi di potatura recenti

- ☒ nessuno
☐ formazione
☐ spalcatura
☐ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura

Altro

Limitazioni

Lati

- ☐ Edifici
☐ Altri alberi
☐ Manufatti

Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 70
Cicatrizzazione ferite modesta
Stato vegetativo apparente medio
Ultimo accrescimento ridotto

Danni

- ☐ Cavità
☐ branche secche
☐ carie
☐ ferite
☐ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☐ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☐ monconi

Altro

Gestione pregressa

La pianta ha subito in passato una potatura di innalzamento della chioma che si è limitata all'asportazione dei rami nella parte più bassa. Per il resto la pianta è praticamente cresciuta in forma libera.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo apparente è medio, la cicatrizzazione delle ferite è normale, l'ultimo accrescimento è ridotto.

Stato sanitario

Si è riscontrata la presenza di *Corythucha ciliata* (tingide del platano).

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Motivo d'interesse

- ☐ Storico
☒ Paesaggistico
☐ Architettonico
☐ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

nessuna

Gestione

Si consiglia di limitarsi al monitoraggio costante dello stato di salute dell'albero.

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | |
|---|--------------------------------------|--|
| ☐ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | Tipo di azione |
| ☐ Potatura | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione |
| ☐ rimonda del secco | | ☐ spalcatura |
| | | ☐ risanamento |

ID albero	72	Data:	24/03/2005	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Quercus ilex	Età (stimata)	>150
Nome comune	Leccio	Censita prima volta	2005
Localizzazione	giardino privato	Posizione	Gruppo
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Ville Sbertoli
Indicazioni	Da Pistoia, prendere viale Italia in direzione Germinaia - Collegigliato, poi deviazione a sinistra.
Proprietà	Pubblica
Proprietario	Ente gestore Azienda Sanitaria Locale



Via/Piazza Via di Collegigliato, Pistoia

Telefono

Sezione C.T.R. 262040

Coordinate Gauss-Boaga	Nord	4868573
	Est	1653946

CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	99,36	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	312	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	20	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	6	Carattere del fusto	Monocormico

Raggi della chioma (m)

Nord	7,8	Est	10,4
Sud	14,7	Ovest	11,5

Dati biomeccanici



Silhouette SIA

3

Capacità statica di base (%)	788
Spessore minimo della parete residua	2

DATI DESCRITTIVI

Dimora

La pianta si trova a dimora su terreno pianeggiante, boscato, con presenza di sostanza organica decomposta e rinnovazione di specie arboree ed arbustive. La pianta si trova su un terrapieno, delimitato a sud-est da opere murarie.

Apparato radicale

L'apparato radicale è parzialmente esposto, sono presenti alcune lesioni, in parte cicatrizzate. Sono presenti fenomeni di carie, localizzati sulle lesioni. Sul lato sud e sud-est sono presenti limitazioni allo sviluppo, costituite da opere murarie.

Danni/anomalie

- ☐ Radici avvolgenti
☒ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☐ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

2

- ☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☐ sede stradale
☒ opere murarie

Esposizione radicale

- ☐ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☒ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Il colletto è allargato, sono presenti contrafforti lungo tutta la circonferenza. Sono presenti riscoppi di polloni in corrispondenza di due iperplasie di origine batterica. Tra i contrafforti sono presenti piccole cavità poco profonde. Sul lato sud è presente un contrafforte lesionato in via di cicatrizzazione.

Fusto

Il fusto è costoluto, non è inclinato, si biforca in due grosse branche principali a 3 metri di altezza.

Morfologia

- ☐ Inclinato
Inclinazione
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☒ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☐ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☐ Carie esposte
☐ Carpofori
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☒ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è asimmetrica, formata da 2 branche principali, una delle quali si biforca ulteriormente. La chioma è globosa, si nota la presenza di rami secchi a causa dell'ombreggiamento interno. E' visibile una ferita da potatura, su cui si sono instaurati fenomeni di carie che hanno dato origine a una cavità.

Interventi di potatura recenti

- ☒ nessuno
☐ formazione
☐ spalcatura
☐ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

Lati

4

- ☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti
Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 90
Cicatrizzazione ferite buona
Stato vegetativo apparente buono
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☒ Cavità
☐ branche secche
☐ carie
☐ ferite
☐ rami epicormici
☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☐ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☒ monconi

Altro

Gestione pregressa

La pianta è cresciuta praticamente in forma libera.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo apparente è buono, la cicatrizzazione delle ferite è buona, così come la fruttificazione. L'ultimo accrescimento è nella norma.

Stato sanitario

Non è stata riscontrata nessuna patologia

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Il complesso, risalente alla seconda metà del 1800, si estende su una superficie di 5,8 ha, di cui 0,6 ha edificati. Fino a pochi anni fa ospitava l'ospedale neuropsichiatrico di Pistoia. Le Ville Sbertoli versano attualmente in uno stato di semi-abbandono, soprattutto per ciò che concerne gli spazi verdi di cui tale area è dotata.

Motivo d'interesse

- ☐ Storico
☒ Paesaggistico
☒ Architettonico
☐ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

nessuna

Gestione

Si consiglia di effettuare una potatura di rimonda del secco.

Sintesi degli interventi consigliati

- ☐ Valutazione di stabilità

☐ Consolidamento

☒ Potatura

☒ rimonda del secco
- Metodo consigliato

☐ diradamento

☐ ristrutturazione
- ☐ Miglioramento del terreno

Tipo di azione

☐ spalcatura

☐ risanamento

ID albero	73	Data:	24/03/2005	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Quercus pubescens	Età (stimata)	>200
Nome comune	Roverella	Censita prima volta	2005
Localizzazione	giardino privato	Posizione	Gruppo
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Ville Sbertoli
Indicazioni	Da Pistoia, prendere viale Italia in direzione Germinia - Collegliato, poi deviazione a sinistra.
Proprietà	Pubblica
Proprietario	Ente gestore Azienda Sanitaria Locale



Via/Piazza Via di Collegliato, Pistoia

Telefono

Sezione C.T.R. 262040

Coordinate Gauss-Boaga	Nord	4868588
	Est	1653954

CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	98,73	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	310	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	17	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	5	Carattere del fusto	Monocormico

Raggi della chioma (m)

Nord	10,2	Est	3,5
Sud	4,4	Ovest	7,5

Dati biomeccanici



Silhouette SIA

2

Capacità statica di base (%)	1672
Spessore minimo della parete residua	1

DATI DESCRITTIVI

Dimora

La pianta è a dimora ai margini del bosco, a bordo strada. Il terreno presenta una leggera pendenza verso sud, sono presenti rocce affioranti e i residui di un vecchio muro.

Apparato radicale

L'apparato radicale non è esposto, sono presenti limitazioni allo sviluppo su due lati, a nord è presente la sede stradale, mentre ad est c'è il muro di cinta.

Danni/anomalie

- ☐ Radici avvolgenti
☐ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☒ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

2

- ☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☒ sede stradale
☒ opere murarie

Esposizione radicale

- ☒ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☐ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Il colletto si presenta lineare sul lato nord-ovest, mentre sugli altri lati presenta dei contrafforti. Sul lato esposto a sud sono presenti dei carpofori in diversi stadi di maturazione, appartenenti probabilmente a funghi del genere Ganoderma. Addossati al colletto si sono sviluppate delle piccole piante di alloro.

Fusto

Il fusto si presenta inclinato e con un andamento sinuoso molto particolare. All'altezza di due metri è visibile una cavità molto profonda, tale cavità, con molta probabilità, si è originata in corrispondenza di un vecchio taglio di potatura. Sul lato est sono presenti dei rigonfiamenti.

Morfologia

- ☒ Inclinato
Inclinazione modesta
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policornico
☒ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☐ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☐ Carie esposte
☐ Carpofori
☒ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è asimmetrica, manca quasi completamente il lato esposto a sud, sono presenti numerosi rami secchi interni alla chioma e seccumi da ombreggiamento, soprattutto nella parte bassa della chioma. Sono presenti monconi e seccumi distali.

Interventi di potatura recenti

- ☒ nessuno
☐ formazione
☐ spalcatura
☐ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
☐ Altro

Limitazioni

Lati

3

- ☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti

Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 65
Cicatrizzazione ferite modesta
Stato vegetativo apparente medio
Ultimo accrescimento ridotto

Danni

- ☐ Cavità
☐ branche secche
☐ carie
☐ ferite
☐ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☒ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☒ monconi

Altro

Gestione pregressa

Sono visibili i segni di potature pregresse che hanno interessato rami di grandi dimensioni.

Stato vegetativo

La pianta comincia a presentare i primi segni di senescenza, che si traducono in accrescimenti ridotti e seccumi distali. La cicatrizzazione delle ferite è normale.

Stato sanitario

Sono stati osservati, al colletto, alcuni carpofori a diversi stadi di sviluppo appartenenti a funghi del genere Ganoderma. Tali patogeni sono agenti di carie legnosa del colletto e delle radici.

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Il complesso, risalente alla seconda metà del 1800, si estende su una superficie di 5,8 ha, di cui 0,6 ha edificati. Fino a pochi anni fa ospitava l'ospedale neuropsichiatrico di Pistoia. Le Ville Sbertoli versano attualmente in uno stato di semi-abbandono, soprattutto per ciò che concerne gli spazi verdi di cui tale area è dotata.

Motivo d'interesse

- ☐ Storico
☒ Paesaggistico
☐ Architettonico
☐ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

nessuna

Gestione

Si consiglia di effettuare una potatura di rimonda del secco

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | |
|---|--------------------------------------|--|
| ☐ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione |
| | ☐ spalcatura | ☐ risanamento |

ID albero 74 Data: 24/03/2005 Rilevatori Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Cedrus libani	Età (stimata)	>200
Nome comune	Cedro del Libano	Censita prima volta	2005
Localizzazione	giardino privato	Posizione	Isolato
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Ville Sbertoli
Indicazioni	Da Pistoia, prendere viale Italia in direzione Germinaia - Collegigliato, poi deviazione a sinistra.
Proprietà	Pubblica
Proprietario	Ente gestore Azienda sanitaria locale
Via/Piazza	Via di Collegigliato, Pistoia
Telefono	
Sezione C.T.R.	262040
Coordinate Gauss-Boaga	Nord 4868674 Est 1653913



CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	133,76	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	420	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	21	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	1,5	Carattere del fusto	Monocormico
Raggi della chioma (m)			
Nord 8	Est 11,7		
Sud 16,1	Ovest 9		

Dati biomeccanici

Silhouette SIA 4

Capacità statica di base (%) 1675

Spessore minimo della parete residua 1

DATI DESCRITTIVI

Dimora

La pianta è a dimora su terreno inerbito in una delle aiuole formali attigue alla villa. Il terreno è in leggera pendenza verso est.

Apparato radicale

L'apparato radicale non è esposto, presenta limitazioni allo sviluppo sul lato nord-ovest per la presenza delle fondazioni della villa e sui lati sud-ovest e sud-est per la presenza della strada.

Danni/anomalie

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ☐ | Radici avvolgenti |
| ☐ | Ferite |
| ☐ | Carpofori |
| ☐ | Anomalie strutturali da conflitti con manufatti |
| ☒ | Nessuna alterazione |

Conflitti con i manufatti

- | | |
|-------------------------------------|--------------------|
| Lati | 3 |
| ☐ | Marciapiede |
| ☐ | Scavi |
| ☐ | Utenze sotterranee |
| ☒ | sede stradale |
| ☒ | opere murarie |

Esposizione radicale

- | | |
|-------------------------------------|------------------------------|
| ☒ | Nessuna |
| ☐ | limitata intorno al colletto |
| ☐ | radici affioranti |
| ☐ | apparato esposto |

Colletto

Il colletto non presenta alterazioni e ferite, presenta robusti contrafforti distribuiti lungo tutta la circonferenza.

Fusto

Il fusto presenta una ferita che interessa parzialmente anche la zona inferiore di una branca principale. In corrispondenza della ferita si nota la presenza di essudati di resina. La cicatrizzazione, ancora in atto, sembra aver in parte riparato la lesione.

Morfologia

- ☐ Inclinato
Inclinazione
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policornico
☐ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☒ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☐ Carie esposte
☐ Carpori
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie
Altro
☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è formata da grosse branche con portamento a candelabro. La chioma è asimmetrica, a causa di una limitazione allo sviluppo, costituita dalla presenza dell'edificio sul lato nord-ovest. Sono presenti diversi monconi secchi dovuti a sbrancamenti anche di rami di grosso diametro. La branca a sud-est presenta una ferita longitudinale con andamento a spirale, probabilmente dovuta ad un fulmine. Sono presenti alcuni rami secchi e dei seccumi interni.

Interventi di potatura recenti

- ☒ nessuno
☐ formazione
☐ spalatura
☐ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

- Lati** 2
☒ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti
Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 85
Cicatrizzazione ferite buona
Stato vegetativo apparente buono
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☐ Cavità
☐ branche secche
☐ carie
☒ ferite
☐ rami epicormici
☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☐ seccumi distali

- ☐ carpori
☐ xilofagi
☐ monconi
Altro

Gestione pregressa

La pianta è stata allevata in forma libera, fatta eccezione per alcuni interventi di potatura, effettuati per contenere la chioma ed evitare che raggiungesse l'edificio.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo apparente è buono, la cicatrizzazione delle ferite è buona e l'ultimo accrescimento è normale.

Stato sanitario

non sono state riscontrate patologie

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Il complesso, risalente alla seconda metà del 1800, si estende su una superficie di 5,8 ha, di cui 0,6 ha edificati. Fino a pochi anni fa ospitava l'ospedale neuropsichiatrico di Pistoia. Le Ville Sbertoli versano attualmente in uno stato di semi-abbandono, soprattutto per ciò che concerne gli spazi verdi di cui tale area è dotata.

Motivo d'interesse

- ☐ Storico ☒ Architettonico
☐ Paesaggistico ☒ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale ☒ Provinciale ☐ Arbusto monumentale

Minacce

nessuna

Gestione

Si consiglia di effettuare una potatura di rimonda del secco. Inoltre sarebbe opportuno effettuare con un'analisi di stabilità delle inserzioni delle branche principali. Nel caso che dall'analisi emergano problematiche relative alla stabilità delle inserzioni delle branche si consiglia di effettuare dei consolidamenti.

Sintesi degli interventi consigliati

☒ Valutazione di stabilità	Metodo consigliato	☐ Miglioramento del terreno
☒ Consolidamento		Tipo di azione
☒ Potatura		
☒ rimonda del secco	☐ diradamento	☐ ristrutturazione
		☐ spalcatura
		☐ risanamento

ID albero	78	Data:	25/03/2005	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Morus alba	Età (stimata)	200-300
Nome comune	Gelso bianco		
Localizzazione	alberatura stradale	Censita prima volta	2005
tipo_albero	Albero singolo	Posizione	Isolato

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Torbecchia
Indicazioni	Da Pistoia, prendere viale Adua, deviare in via Gora e Barbatole in direzione Torbecchia - Arcigliano. La pianta si trova subito prima dell'abitato di Torbecchia.

Proprietà	Privata
Proprietario	Ente gestore
	Francesco Rauty

Via/Piazza	Via di Sciabolino, 20 - 51100 Pistoia
------------	---------------------------------------

Telefono	0573/477186
----------	-------------

Sezione C.T.R.	262070
----------------	--------

Coordinate Gauss-Boaga	Nord	4867848
	Est	1650079



CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	66,88	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	210	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	7	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	2	Carattere del fusto	Monocormico

Raggi della chioma (m)

Nord	6	Est	5,9
Sud	4,2	Ovest	5

Dati biomeccanici



Silhouette SIA

3

Capacità statica di base (%)	4550
Spessore minimo della parete residua	0

DATI DESCRITTIVI

Dimora

La pianta si trova a dimora sul bordo stradale, in vicinanza dell'abitazione del proprietario. Sul lato esposto a sud è presente la strada, mentre a nord c'è un muro di cinta. Il terreno è pianeggiante e inerbito.

Apparato radicale

L'apparato radicale non è esposto. Presenta limitazioni allo sviluppo per la presenza della strada a sud e del muro a nord.

Danni/anomalie

- ☐ Radici avvolgenti
☐ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☒ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

2

- ☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☒ sede stradale
☒ opere murarie

Esposizione radicale

- ☒ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☐ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Il colletto presenta dei rigonfiamenti e dei localizzati fenomeni di carie. Sul lato esposto a nord si trovano molti massi (residuo del muro) addossati al colletto.

Fusto

Il fusto è sinuoso e presenta una leggera inclinazione verso la strada. Il fusto è quasi totalmente ricoperto di edera e sul lato ovest presenta una grossa ferita longitudinale che parte da 50 cm da terra e arriva fino alla corona. In corrispondenza di tale ferita si sono instaurati fenomeni di carie e su cui sono visibili dei fori di insetti lignicoli.

Morfologia

- ☒ Inclinato
Inclinazione lieve
Direzione pericolosa ☒
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☒ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☒ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☒ Carie esposte
☐ Carpofori
☒ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è asimmetrica, i rami rivolti verso la strada vengono periodicamente potati, sono visibili le cicatrici dei tagli, in corrispondenza dei quali si è sviluppato del tessuto legnoso iperplastico. Sono presenti delle carie sui tagli di potatura, seccumi interni, seccumi distali. Sulle branche principali sono presenti ferite e edera.

Interventi di potatura recenti

- ☐ nessuno
☐ formazione
☐ spalcatura
☐ contenimento
☒ risanamento
Altro
- ☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura

Limitazioni

Lati

2

- ☒ Edifici
☐ Altri alberi
☒ Manufatti

Altro

Vitalità

Densità della chioma (%) 70
Cicattrizzazione ferite modesta
Stato vegetativo apparente medio
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☐ Cavità
☐ branche secche
☒ carie
☐ ferite
☐ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☒ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☒ monconi
Altro

Gestione progressa

La pianta subisce periodiche potature, riguardanti i rami che sono rivolti verso la strada. Qualche anno fa, c'è stato un importante sbrancamento dovuto ad una tempesta di vento.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo apparente è medio, la pianta è senescente, l'ultimo accrescimento è normale, la cicatrizzazione delle ferite è ridotta.

Stato sanitario

Sono state osservate delle carie legnose al fusto e al colletto in corrispondenza della ferita.

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Motivo d'interesse

- ☐ Storico
☒ Paesaggistico
☐ Architettonico
☒ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

Le minaccia più grande è costituita dalla vicinanza della strada che risulta essere piuttosto transitata.

Gestione

Si consiglia di effettuare una potatura di rimonda del secco, inoltre sarebbe opportuno effettuare una valutazione di stabilità dell'albero con metodologia V.T.A..

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | | |
|--|--------------------------------------|---|--|
| ☒ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | <input type="text" value="V.T.A."/> | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione | ☐ spalcatura |
| | | | ☐ risanamento |

ID albero	84	Data:	21/04/2005	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Platanus x acerifolia	Età (stimata)	200
Nome comune	Platano ibrido	Censita prima volta	2005
Localizzazione	alberatura stradale	Posizione	Isolato
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

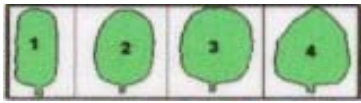
Comune	Pistoia
Località	Pistoia
Indicazioni	L'albero si trova in Piazza della Resistenza all'incrocio con Viale Arcadia a Pistoia.
Proprietà	Pubblica
Proprietario	Ente gestore Comune di Pistoia
Via/Piazza	Palazzo Comunale - Piazza del Duomo - 51100 Pistoia
Telefono	0573 - 371870
Sezione C.T.R.	262080
Coordinate Gauss-Boaga	Nord 4865947 Est 1654388



CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	130,57	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	410	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	28	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	3,5	Carattere del fusto	Monocormico
Raggi della chioma (m)			
Nord 10,3	Est 12,2		
Sud 12	Ovest 10,1		

Dati biomeccanici



Capacità statica di base (%) 707

Spessore minimo della parete residua 3

Silhouette SIA 3

DATI DESCRITTIVI

Dimora

L'albero si trova a dimora all'interno di un'aiuola stradale, circondata da una rotatoria. Il terreno è pianeggiante ed inerbito.

Apparato radicale

L'apparato radicale non si presenta esposto, in vicinanza del colletto si nota la presenza di una radice affiorante danneggiata e cicatrizzata sul lato esposto a sud - est, mentre sul lato esposto a sud - ovest si nota una radice avvolgente. A circa tre metri dalla pianta è presente un'altra radice affiorante. L'apparato radicale presenta una limitazione allo sviluppo sul lato esposto ad est per la presenza del cordolo di delimitazione dell'aiuola e per la presenza della strada e di utenze sotterranee.

Danni/anomalie

- ☒ Radici avvolgenti
☒ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☐ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

- ☐ Marciapiede
☐ Scavi
☒ Utenze sotterranee
☒ sede stradale
☒ opere murarie

Esposizione radicale

- ☐ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☒ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Il colletto presenta dei contrafforti robusti lungo tutta la circonferenza. Si nota un rigonfiamento sul lato nord ed una depressione sul lato esposto ad est.

Fusto

Il fusto si presenta cilindrico, ha una leggera inclinazione in direzione est (direzione pericolosa verso la strada) e presenta un leggero effetto botte sul lato esposto ad est.

Morfologia

- ☒ Inclinato
Inclinazione lieve
Direzione pericolosa ☒
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☐ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☐ Carie esposte
☐ Carpofori
☒ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma ha forma ovaleggiante, è simmetrica, ha una limitazione su un lato a causa della presenza di un altro albero. La chioma è formata da quattro branche principali, due delle quali si biforcuto ulteriormente. Si notano rami secchi e ferite di vecchie potature, ormai cicatrizzate o in via di cicatrizzazione. In corrispondenza delle vecchie potature si sono formati numerosi getti epicormici.

Interventi di potatura recenti

- ☐ nessuno
☐ formazione
☒ spalcatura
☒ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

Lati

- 1
☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti

Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 90
Cicatrizzazione ferite buona
Stato vegetativo apparente ottimo
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☐ Cavità
☐ branche secche
☐ carie
☐ ferite
☒ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☐ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☐ monconi

Altro

Gestione pregressa

La pianta ha subito potature di contenimento modeste e la pianta si presenta in forma libera o quasi. E' probabile che la pianta abbia subito una capitozzatura in fase giovanile.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo apparente è buono, così come l'ultimo accrescimento, la cicatrizzazione delle ferite e la fruttificazione. La densità della chioma è pari al 90 %.

Stato sanitario

Non è stata riscontrata nessuna patologia

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Motivo d'interesse

- ☒ Storico
☐ Paesaggistico
☒ Architettonico
☒ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

L'albero rischia di essere potato soprattutto per favorire il transito di mezzi pesanti sul lato esposto ad est.

Gestione

Si consiglia di effettuare una rimozione blanda dei rami secchi e dei rami che potrebbero impedire il transito dei mezzi pesanti. La potatura dovrà assecondare e conservare il più possibile la forma della chioma, strutturata molto bene anche dal punto di vista architettonico. I tagli dovranno interessare esclusivamente rami di piccolo diametro.

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | |
|---|--------------------------------------|--|
| ☐ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | Tipo di azione |
| ☐ Potatura | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione |
| | | ☐ spalatura |
| | | ☐ risanamento |

ID albero	85	Data:	21/04/2005	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Platanus x acerifolia	Età (stimata)	200
Nome comune	Platano ibrido	Censita prima volta	2005
Localizzazione	alberatura stradale	Posizione	Isolato
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

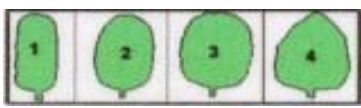
Comune	Pistoia
Località	Pistoia
Indicazioni	L'albero si trova in Piazza della Resistenza all'incrocio con Viale Arcadia a Pistoia.
Proprietà	Pubblica
Proprietario	Ente gestore Comune di Pistoia
Via/Piazza	Palazzo Comunale - Piazza del Duomo - 51100 Pistoia
Telefono	0573 - 371870
Sezione C.T.R.	262080
Coordinate Gauss-Boaga	Nord 4865958 Est 1654371



CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	162,42	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	510	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	33	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	4	Carattere del fusto	Monocormico
Raggi della chioma (m)			
Nord 11,3	Est 12,3		
Sud 11,2	Ovest 7		

Dati biomeccanici



Capacità statica di base (%) 778

Spessore minimo della parete residua 4

Silhouette SIA 3

DATI DESCRITTIVI

Dimora

L'albero si trova a dimora all'interno di un'aiuola stradale, circondata da una rotatoria. Il terreno è pianeggiante ed inerbito, non presenta problematiche particolari, benché l'area di pertinenza della pianta sia eccessivamente limitata su un lato dell'aiuola.

Apparato radicale

L'apparato radicale non si presenta esposto, in vicinanza del colletto sono presenti alcune radici affioranti con ferite superficiali di origine meccanica. L'apparato radicale è limitato ad est dalla rotatoria (non si escludono danneggiamenti legati ai lavori stradali) e ad ovest dalle fondazioni delle abitazioni.

Danni/anomalie

- ☒ Radici avvolgenti
☒ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☐ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

4

- ☐ Marciapiede
☐ Scavi
☒ Utenze sotterranee
☒ sede stradale
☒ opere murarie

Esposizione radicale

- ☐ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☒ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Il colletto presenta dei contrafforti ben sviluppati, sul lato esposto a nord ovest è presente una depressione piuttosto profonda su cui tuttavia non si sono instaurati fenomeni cariogeni.

Fusto

Il fusto presenta una leggera inclinazione in direzione est (lato strada), sul lato esposto a nord ovest sono presenti dei rigonfiamenti e delle depressioni che rendono il fusto molto irregolare. L'accrescimento diametrico è ridotto e questo è dimostrato dalle spesse placche di corteccia che faticano a distaccarsi dal fusto, come invece succede negli alberi giovani.

Morfologia

- ☒ Inclinato
Inclinazione lieve
Direzione pericolosa ☒
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☐ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☐ Carie esposte
☐ Carpofori
☒ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma si presenta di forma ovaleggiante, con una leggera asimmetria sul lato esposto ad ovest a causa della presenza di una limitazione costituita da un edificio. La chioma è costituita da cinque branche principali anche se in origine (osservando una vecchia cicatrice presente a livello della corona) erano sei. Sul lato esposto ad ovest si notano cicatrici, causate da ferite da potatura, ormai cicatrizzate. Sono presenti alcuni piccoli rami secchi nella parte interna della chioma.

Interventi di potatura recenti

- ☐ nessuno
☐ formazione
☐ spalatura
☒ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

Lati

1

- ☐ Edifici
☐ Altri alberi
☐ Manufatti
Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 90
Cicatrizzazione ferite buona
Stato vegetativo apparente ottimo
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☐ Cavità
☐ branche secche
☐ carie
☐ ferite
☐ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☐ seccumi interni
☐ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☐ monconi

Altro

Gestione pregressa

La pianta è stata potata recentemente per evitare che i rami andassero a contatto con gli edifici vicini. Tuttavia la pianta ha mantenuto nel complesso la forma libera. Da segnalare una probabile capitozzatura in fase giovanile.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo apparente è ottimo, la cicatrizzazione delle ferite è ottima, la fruttificazione è buona e gli accrescimenti sono normali.

Stato sanitario

Nessuna patologia riscontrata

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Motivo d'interesse

- ☒ Storico
☐ Paesaggistico
☒ Architettonico
☒ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

Minacce costituite dall'estrema vicinanza dell'albero alla strada ed a un edificio.

Gestione

Si consiglia di effettuare una rimozione blanda dei rami secchi e dei rami che potrebbero impedire il transito dei mezzi pesanti. La potatura dovrà assecondare e conservare il più possibile la forma della chioma, strutturata molto bene anche dal punto di vista architettuale. I tagli dovranno interessare esclusivamente rami di piccolo diametro.

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | |
|---|--------------------------------------|--|
| ☐ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione |
| | | ☐ spalcatura |
| | | ☐ risanamento |

ID albero	88	Data:	03/05/2005	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Quercus pubescens	Età (stimata)	200
Nome comune	Roverella	Censita prima volta	2005
Localizzazione	bosco	Posizione	Filare
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Collina di Vinacciano
Indicazioni	Da Pistoia, prendere via Provinciale Lucchese, via di Bargi e poi proseguire per Vinacciano. La pianta si trova sul bivio di Via di Vinacciano e Via Grammatica e Casina
Proprietà	Privata
Proprietario	Ente gestore
	Sconosciuto



Via/Piazza Via Grammatica e Casina

Telefono

Sezione C.T.R. 262110

Coordinate Gauss-Boaga	Nord	4862384
	Est	1651028

CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	97,77	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	307	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	24	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	4	Carattere del fusto	Monocormico

Raggi della chioma (m)

Nord	5,7	Est	9,7
Sud	11	Ovest	7,2

Dati biomeccanici



Silhouette SIA

3

Capacità statica di base (%)	419
Spessore minimo della parete residua	4

DATI DESCRITTIVI

Dimora

La pianta si trova a dimora su una scarpata stradale. Pertanto il terreno è in forte pendenza, c'è presenza di vegetazione erbacea e sostanza organica in decomposizione.

Apparato radicale

L'apparato radicale è esposto solamente sul lato est (valle), le radici presentano numerose ferite con più margini cicatriziali e ferite cicatrizzate. Sempre sul lato esposto ad est è presente un grosso cordone radicale ferito.

Danni/anomalie

- ☐ Radici avvolgenti
☒ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☐ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

1

- ☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☒ sede stradale
☐ opere murarie

Esposizione radicale

- ☐ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☒ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Il colletto presenta robusti contrafforti lungo tutta la circonferenza. Non si registrano alterazioni. Da segnalare la presenza di edera sul fusto, che parte già dal colletto.

Fusto

Il fusto è costoluto, non presenta inclinazione, è coperto di edera e non presenta nessuna alterazione.

Morfologia

- ☐ Inclinato
Inclinazione
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☒ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☐ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☐ Carie esposte
☐ Carpofori
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☒ Altre patologie

Altro

- ☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è asimmetrica, composta da 3 branche principali. Su 3 lati sono presenti limitazioni allo sviluppo, costituite da altri alberi. Sono presenti seccumi interni, seccumi distali, numerosi rami secchi e monconi.

Interventi di potatura recenti

- ☒ nessuno
☐ formazione
☐ spalcatura
☐ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

Lati

3

- ☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti
Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 70
Cicatrizzazione ferite modesta
Stato vegetativo apparente medio
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☐ Cavità
☐ branche secche
☐ carie
☐ ferite
☐ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☒ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☒ monconi
Altro

Gestione pregressa

La pianta è cresciuta in forma libera.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo è medio, la chioma appare rarefatta ed i rami secchi sono molto numerosi.

Stato sanitario

Non è stata riscontrata nessuna patologia

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Questo albero fa parte di un filare di querce, aventi dimensioni eccezionali. Questa zona della provincia è caratterizzata proprio dalla presenza di querce di grandi dimensioni, poste ai margini del bosco e dei campi coltivati.

Motivo d'interesse

- ☐ Storico
☒ Paesaggistico
☐ Architettonico
☒ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

nessuna

Gestione

Si consiglia di effettuare una potatura di rimonda del secco e una valutazione di stabilità della pianta, da effettuarsi con metodologia V.T.A..

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | | |
|--|--------------------------------------|---|--|
| ☒ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | <input type="text" value="V.T.A."/> | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione | ☐ spalcatura |
| | | | ☐ risanamento |

ID albero	99	Data:	19/05/2005	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
------------------	----	--------------	------------	-------------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Ulmus glabra	Età (stimata)	>100
Nome comune	Olmo montano	Censita prima volta	2005
Localizzazione	alberatura stradale	Posizione	Isolato
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

Comune	Pistoia
Località	Collina
Indicazioni	Da Pistoia prendere la strada statale numero 64 (Via Bolognese), arrivati in località Signorino, deviare seguendo le indicazioni per Collina .
Proprietà	Pubblica
Proprietario	Ente gestore Comune di Pistoia



Via/Piazza

Telefono 0573 - 371870

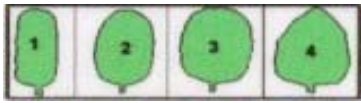
Sezione C.T.R. 251160

Coordinate Gauss-Boaga	Nord	4876948
	Est	1654792

CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	85,67	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	269	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	15	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	2	Carattere del fusto	Monocormico
Raggi della chioma (m)			
Nord	6,9	Est	8,6
Sud	7,6	Ovest	6,5

Dati biomeccanici



Capacità statica di base (%) 750

Spessore minimo della parete residua 2

Silhouette SIA 4

DATI DESCRITTIVI

Dimora

L'albero si trova a dimora all'interno di una piazzola stradale, chiusa alle auto, il fondo è inghiainato e pianeggiante.

Apparato radicale

L'apparato radicale è esposto soprattutto sui lati ovest, nord e nord-ovest. Le radici esposte presentano numerose ferite, in parte cicatrizzate, con fenomeni di carie. Sul lato esposto ad ovest è presente una limitazione allo sviluppo, costituita dal parcheggio stradale.

Danni/anomalie

- ☐ Radici avvolgenti
☒ Ferite
☐ Carpofores
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☐ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

Lati

1

- ☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☒ sede stradale
☐ opere murarie

Esposizione radicale

- ☐ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☒ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Il colletto presenta robusti contrafforti lungo tutta la circonferenza, alcuni ad andamento a spirale. Non sono presenti né ferite né alterazioni.

Fusto

Il fusto è costoluto, non è inclinato. Presenta una ferita longitudinale di 50 cm di lunghezza, in corrispondenza della quale si sono instaurati fenomeni di carie e sono visibili fori di insetti xilofagi. La ferita è in parte cicatrizzata. Il fusto è coperto per buona parte della propria lunghezza da muschio.

Morfologia

- ☐ Inclinato
Inclinazione
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☒ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☒ Carie esposte
☐ Carpofores
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie
Altro

☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è simmetrica, a forma di candelabro, si è originata da una vecchia capitozzatura, da cui si sono sviluppate le 7 branche principali che compongono la chioma. Le branche principali sono state capitozzate nel corso degli anni in modo regolare, pertanto la chioma è formata per gran parte da rami epicormici e ricacci aventi il diametro di 10-20 cm. Sono presenti ferite da potatura, cavità con carie, seccumi interni e distali e rami secchi.

Interventi di potatura recenti

- ☐ nessuno
☐ formazione
☐ spalatura
☐ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☒ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

Lati

1

- ☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti
Altro

Vitalità

Densità della chioma (%) 85
Cicatrizzazione ferite buona
Stato vegetativo apparente medio
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☒ Cavità
☐ branche secche
☒ carie
☐ ferite
☒ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☒ seccumi distali

- ☐ carpofores
☐ xilofagi
☐ monconi
Altro

Gestione progressa

La pianta è stata sottoposta a reiterati interventi di capitozzatura.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo è nel complesso medio, la cicatrizzazione delle ferite è buona e l'ultimo accrescimento è normale.

Stato sanitario

Le problematiche sanitarie più rilevanti riguardano lo sviluppo di carie.

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

Motivo d'interesse

- ☐ Storico
☒ Paesaggistico
☐ Architettonico
☒ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

nessuna

Gestione

Si consiglia di effettuare una potatura di diradamento per alleggerire la chioma.

Sintesi degli interventi consigliati

- ☐ Valutazione di stabilità

☐ Consolidamento

☒ Potatura

☐ rimonda del secco
- Metodo consigliato

☒ diradamento

☐ ristrutturazione
- ☐ Miglioramento del terreno

Tipo di azione

☐ spalcatura

☐ risanamento

ID albero	100	Data:	19/05/2005	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	-----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Cinnamomum canphora	Età (stimata)	60
Nome comune	Canfora	Censita prima volta	2005
Localizzazione	giardino privato	Posizione	Isolato
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

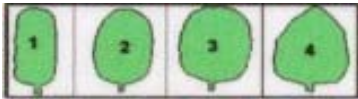
Comune	Pistoia
Località	Pistoia
Indicazioni	A Pistoia, in via Filippo Pacini 44
Proprietà	Privata
Proprietario	Ente gestore
Dr. Fabrizio Santi	
Santi Dr. Fabrizio Dott. Fabrizio Santi	
Via/Piazza	Via Pacini Filippo, 44 - 51100 Pistoia (PT)
Telefono	0573.20279
Sezione C.T.R.	262080
Coordinate Gauss-Boaga	Nord 4866226
	Est 1654086



CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	72,61	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	228	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	19	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	4,5	Carattere del fusto	Monocormico
Raggi della chioma (m)			
Nord 5,5	Est 5,8		
Sud 7,5	Ovest 7,6		

Dati biomeccanici



Capacità statica di base (%) 440

Spessore minimo della parete residua 3

Silhouette SIA 3

DATI DESCRITTIVI

Dimora

La pianta è a dimora in un giardino di una abitazione. Il giardino è stato costruito su un terrapieno - terrazza. Il terreno è pianeggiante, con ghiaia.

Apparato radicale

Sono presenti solamente due radici affioranti, quella sul lato sud-ovest è avvolgente e presenta piccole ferite. Su due lati sono presenti limitazioni allo sviluppo, costituiti da opere murarie e pavimentazione.

Danni/anomalie

- ☒ Radici avvolgenti
☒ Ferite
☐ Carpofori
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☐ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

- Lati** 2
☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☒ sede stradale
☒ opere murarie

Esposizione radicale

- ☐ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☒ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Il colletto è lineare, presenta un contrafforte molto sviluppato sul lato esposto a sud, è ben conformato e senza alterazioni. Sul lato esposto a nord-est è presente una piccola cavità.

Fusto

Il fusto è cilindrico, inclinato verso la strada. Presenta una ferita longitudinale a 1,5 metri, parzialmente cicatrizzata, con fenomeni di carie in atto. Sul lato esposto ad est è presente una necrosi corticale non estesa, in corrispondenza della quale sono visibili fori di insetti xilofagi.

Morfologia

- ☒ Inclinato
Inclinazione modesta
Direzione pericolosa ☒
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☒ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☐ Cavità
☒ Carie esposte
☐ Carpofori
☐ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è asimmetrica, rada, limitata da un lato per la presenza di un altro albero. E' composta da 4 branche principali, sono presenti seccumi interni, distali, rami secchi, monconi e rami epicormici, sviluppatasi in seguito a potatura. Su quasi tutte le branche sono presenti cavità con carie, che si sono formate in corrispondenza di vecchi tagli di potatura.

Interventi di potatura recenti

- ☐ nessuno
☐ formazione
☒ spalcatura
☐ contenimento
☒ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

- Lati** 1
☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti

Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 60
Cicatrizzazione ferite modesta
Stato vegetativo apparente medio
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☒ Cavità
☐ branche secche
☒ carie
☒ ferite
☒ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☒ seccumi distali

- ☐ carpofori
☐ xilofagi
☒ monconi

Altro

Gestione pregressa

La pianta è stata regolarmente potata nel corso degli anni, per innalzare la chioma. Dopo l'inverno del 1985, durante il quale l'albero subì gli effetti di una gelata, la pianta è stata sottoposta ad una potatura di risanamento.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo apparente è medio, sono presenti numerosi rami e rametti secchi. La cicatrizzazione delle ferite è modesta e l'ultimo accrescimento è normale.

Stato sanitario

Le problematiche sanitarie più rilevanti riguardano lo sviluppo di carie.

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

La pianta ha una forte valenza paesaggistica, dal momento che è ben visibile da via Filippo Pacini, una delle strade più transitate di Pistoia.

Motivo d'interesse

- ☐ Storico
☒ Paesaggistico
☒ Architettonico
☒ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

nessuna

Gestione

Si consiglia di effettuare una potatura di rimonda del secco. Inoltre sarebbe opportuno eseguire una valutazione di stabilità con metodologia V.T.A. sia alla base che in chioma.

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | | |
|--|--------------------------------------|---|--|
| ☒ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | <input type="text" value="V.T.A."/> | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione | ☐ spalcatura |
| | | | ☐ risanamento |

ID albero	101	Data:	19/05/2005	Rilevatori	Martina Giachini, Davide Giorgi, Mario Vannuccini
-----------	-----	-------	------------	------------	---

CARATTERISTICHE GENERALI

Specie	Acer palmatum	Età (stimata)	174
Nome comune	Acero palmato	Censita prima volta	2005
Localizzazione	giardino privato	Posizione	Isolato
tipo_albero	Albero singolo		

LOCALIZZAZIONE

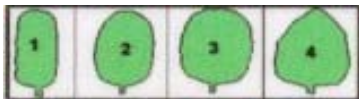
Comune	Pistoia
Località	Palazzo Marchetti
Indicazioni	Il giardino si trova a Pistoia in Via Curtatone e Montanara al civico 63.
Proprietà	Privata
Proprietario	Ente gestore
Guido Feri	
Via/Piazza	Via Curtatone e Montanara, 63 - 51100 Pistoia
Telefono	0573.22274
Sezione C.T.R.	262070
Coordinate Gauss-Boaga	Nord 4866374
	Est 1653599



CARATTERISTICHE DENDROMETRICHE

Rilievo attuale		Rilievo precedente	0
Diametro (cm)	37,26	Diametro (cm)	0,00
Circonferenza (cm)	117	Circonferenza (cm)	0
Altezza (m)	14	Altezza (m)	0
Altezza di inserzione della chioma	3	Carattere del fusto	Monocormico
Raggi della chioma (m)			
Nord 5,7	Est 5,4		
Sud 6,1	Ovest 3,4		

Dati biomeccanici



Capacità statica di base (%) 114

Spessore minimo della parete residua 9

Silhouette SIA 3

DATI DESCRITTIVI

Dimora

L'albero si trova a dimora all'interno di un'aiuola del giardino di palazzo Marchetti. Il terreno è pianeggiante, con vegetazione erbacea. A sud confina con un'opera muraria.

Apparato radicale

Sono presenti radici affioranti con piccole ferite. E' presente una limitazione allo sviluppo sul lato esposto a sud, costituita da un'opera muraria.

Danni/anomalie

- ☒ Radici avvolgenti
☒ Ferite
☐ Carpoforesi
☐ Anomalie strutturali da conflitti con manufatti
☐ Nessuna alterazione

Conflitti con i manufatti

- Lati** 1
☐ Marciapiede
☐ Scavi
☐ Utenze sotterranee
☐ sede stradale
☒ opere murarie

Esposizione radicale

- ☐ Nessuna
☐ limitata intorno al colletto
☒ radici affioranti
☐ apparato esposto

Colletto

Sono presenti contrafforti lungo tutta la circonferenza, alcuni presentano delle ferite. Sul lato esposto a sud è presente una piccola cavità con carie.

Fusto

Il fusto non è inclinato, presenta dei rigonfiamenti. Sono presenti segni di vecchie potature con carie. Inoltre è presente una cavità che si è originata in corrispondenza di una vecchia ferita da potatura.

Morfologia

- ☐ Inclinato
Inclinazione
Direzione pericolosa ☐
☐ Arcuato/sciabolato
☐ Policormico
☐ contorto
☐ biforcuto

Danni/Anomalie

- ☒ ferite
☐ Necrosi corticali
☐ Scortecciamenti
☒ Cavità
☒ Carie esposte
☐ Carpoforesi
☒ Malformazioni

- ☐ Inclusioni di inerti da interventi di dendrochirurgia
☐ Altre patologie

Altro

- ☐ Nessuna alterazione

Chioma

La chioma è asimmetrica, presenta una limitazione allo sviluppo su un lato costituita dalla presenza di un albero molto vicino. Sono presenti seccumi interni, rami secchi e seccumi distali.

Interventi di potatura recenti

- ☐ nessuno
☐ formazione
☐ spalatura
☒ contenimento
☐ risanamento
☐ Taglio di ritorno
☐ Taglio corto
☐ Taglio lungo
☐ Capitozzatura
Altro

Limitazioni

- Lati** 1
☐ Edifici
☒ Altri alberi
☐ Manufatti
Altro

Vitalità

- Densità della chioma (%)** 85
Cicatizzazione ferite buona
Stato vegetativo apparente buono
Ultimo accrescimento normale

Danni

- ☐ Cavità
☐ branche secche
☐ carie
☐ ferite
☒ rami epicormici

- ☐ microfillia
☐ clorosi
☐ necrosi fogliari
☒ seccumi interni
☒ seccumi distali

- ☐ carpoforesi
☐ xilofagi
☐ monconi
Altro rami secchi

Gestione pregressa

In passato la pianta ha subito potature di contenimento, non eseguite in modo corretto.

Stato vegetativo

Lo stato vegetativo apparente è buono, così come la cicatrizzazione delle ferite, l'ultimo accrescimento è normale.

Stato sanitario

Sono presenti numerosi fenomeni di carie.

Aspetti storici, paesaggistici e naturalistici

L'albero appartiene ad una specie interessante dal punto di vista botanico, inoltre si trova a dimora all'interno del giardino di Palazzo Marchetti, impiantato nel 1831.

Motivo d'interesse

- ☐ Storico
☐ Paesaggistico
☒ Architettonico
☒ Naturalistico

Valore Monumentale

- ☐ Regionale
☒ Provinciale
☐ Arbusto monumentale

Minacce

nessuna

Gestione

Si consiglia di effettuare una potatura di rimonda del secco.

Sintesi degli interventi consigliati

- | | | |
|---|--------------------------------------|--|
| ☐ Valutazione di stabilità | Metodo consigliato | ☐ Miglioramento del terreno |
| ☐ Consolidamento | | Tipo di azione |
| ☒ Potatura | | |
| ☒ rimonda del secco | ☐ diradamento | ☐ ristrutturazione |
| | ☐ spalcatura | ☐ risanamento |